



I.S.I.S. "FEDERICO II" **ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE**

ISTITUTO TECNICO

Amministrazione Finanza e Marketing – Sistemi Informativi Aziendali – Management dello sport – Turismo – Grafica e Comunicazione – Logistica e Trasporti – Costruzione Ambiente e Territorio

ISTITUTO PROFESSIONALE

Enogastronomia e Ospitalità alberghiera – Servizi per la Sanità e l'Assistenza sociale

LICEO ARTISTICO

Architettura e ambiente

CORSO SERALE PER ADULTI

AFM – SIA – Enogastronomia e Ospitalità alberghiera – Servizi per la Sanità e l'Assistenza sociale

ESAME DI STATO **ANNO SCOLASTICO 2024/2025**

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE **(ai sensi dell'art.5 D.P.R. 323/98)**

Classe Quinta Sez B
Indirizzo TURISMO

Coordinatore Prof.ssa ANTONELLA PERNA



Sommario

PARTE 1	2
INFORMAZIONI GENERALI SULLA SCUOLA BREVE DESCRIZIONE DEL.....	2
CONTESTO	2
FINALITÀ.....	2
IL CONTESTO SOCIO – AMBIENTALE.....	2
BISOGNI FORMATIVI DEI GIOVANI	2
PRESENTAZIONE DELL’ISTITUTO.....	3
INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	4
IL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DELLO STUDENTE A CONCLUSIONE DEL SECONDO CICLO DEL SISTEMA EDUCATIVO DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PER GLI ISTITUTI TECNICI.....	4
RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI A TUTTI I PERCORSI.....	5
PROFILO CULTURALE E RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEI PERCORSI DEL SETTORE ECONOMICO	6
INDIRIZZO TURISMO	7
QUADRO ORARIO SETTIMANALE.....	8
ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ SCOLASTICHE.....	8
PARTE 2 –	9
PRESENTAZIONE E STORIA DELLA CLASSE.....	9
CONSIGLIO DI CLASSE	11
VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO.....	12
PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE.....	12
PARTE 3	13
INDICAZIONI GENERALI SULL’ATTIVITÀ DIDATTICA	13
PERCORSI INTERDISCIPLINARI	14
PERCORSI EDUCAZIONE CIVICA	16
MODULI DNL CON METODOLOGIA CLIL	16
PCTO (PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L’ORIENTAMENTO, EX ASL)	17
PROGETTI PER L’AMPLIAMENTO DELL’OFFERTA FORMATIVA.....	19
METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE	20
AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: STRUMENTI – MEZZI – SPAZI – TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO	20
PARTE 4	21
VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI CRITERI DI VALUTAZIONE	21
CRITERI PER L’ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO	22
PARTE 5-.....	24
PROVE D’ESAME	24

PARTE 1

INFORMAZIONI GENERALI SULLA SCUOLA BREVE DESCRIZIONE DEL CONTESTO

FINALITÀ

Alla luce del documento di riordino degli Istituti tecnici, approvato in CdM in data 4 febbraio 2010, la finalità del percorso educativo dell'ISIS "Federico II" è la promozione della persona umana nella sua interezza, attraverso l'acquisizione di adeguate

- competenze culturali (per lo sviluppo dei saperi fondamentali);
- competenze professionali (per l'occupabilità);
- competenze sociali (per la cittadinanza attiva).

È evidente che tali finalità si possano realizzare attraverso un piano di interventi organico, che abbia uno sviluppo pluriennale e che sia il risultato della cooperazione e condivisione di tutti coloro che sono responsabili della formazione delle nuove generazioni: famiglie, scuola, territorio.

IL CONTESTO SOCIO – AMBIENTALE

Il nostro Istituto opera in un centro urbano di grande valenza storica, artistica e culturale, la cui economia è incentrata sulle attività terziarie. La città viene ad essere un punto di riferimento per i piccoli centri limitrofi, che fanno capo ad essa sia per le scuole superiori, sia per i servizi socio-sanitari. L'economia attualmente è in lenta ripresa: infatti, pur essendo venute a mancare alcune realtà produttive, altre sono in fase di ripresa, come le attività commerciali strettamente legate all'agricoltura, e alla trasformazione. Il 50% circa degli allievi proviene da Capua, il restante dai comuni limitrofi, centriprevalentemente agricoli ed artigianali. Nonostante Capua offra ai giovani servizi efficienti come: biblioteche, centri culturali, religiosi, strutture sanitarie, sportive ecc., non sempre questi vengono sfruttati adeguatamente.

BISOGNI FORMATIVI DEI GIOVANI

La scuola, con il lavoro di progettualità che è stato messo in campo, ha cercato di rispondere e di adeguarsi alle richieste ed alle esigenze del territorio, senza per questo in alcun modo snaturare la sua primaria funzione educativa e formativa. Il territorio, infatti, presenta spesso aspetti e richieste contraddittorie: da un lato le vestigia di una grande civiltà passata, dall'altro una sorta di immobilismo che spesso proprio la scuola deve sradicare e

provvedere a individuare stimoli costruttivi. Tuttavia, le prospettive e le richieste socio-economiche vanno senza dubbio verso un ulteriore sviluppo del terziario avanzato e di un turismo più attento al recupero e alla lettura del territorio. Il nostro progetto, quindi, nasce fondamentalmente dall'esigenza di riqualificare la figura professionale da noi formata attraverso uno sviluppo delle competenze linguistiche e informatiche.

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

Il "Federico II", sin dall'anno della sua istituzione, si è caratterizzato per la grande vivacità di iniziative sia prettamente scolastiche che espressive-relazionali, finalizzate a promuovere e valorizzare la persona umana nella sua interezza.

Pertanto, il nostro PTOF ha adottato modelli didattici basati:

- ✓ sull'integrazione;
- ✓ sulla complementarietà dei saperi;
- ✓ sulla progettazione per competenze, in linea con il quadro europeo delle qualifiche e dei titoli per l'apprendimento permanente;
- ✓ sull'utilizzazione di metodologie didattiche attive e tali da coinvolgere e rendere protagonisti consapevoli e responsabili gli studenti;
- ✓ sulla creazione di spazi laboratoriali non solo di tipo strutturale, ma anche di carattere culturale relativi a tutte le discipline;
- ✓ su interazioni e raccordi sistematici col mondo della produzione e del lavoro.

Questa è la linea sulla quale si è voluto procedere al fine di:

- Sviluppare la capacità di creare una cultura del confronto e del dialogo tra famiglia, scuola e territorio, nel rispetto delle relative autonomie e vocazioni istituzionali;
- Aumentare la capacità di risposta di un'offerta formativa capace di adeguarsi alle istanze di rinnovamento economico-sociale della moderna realtà;
- Rafforzare l'efficacia della formazione tecnica in rapporto ai fabbisogni del mondo produttivo molto articolati e in continua evoluzione;
- Promuovere la cultura della cittadinanza attiva e del rispetto dell'altro nella diversità;
- Interagire con le comunità locali promuovendo il raccordo e la sintesi tra le esigenze e le potenzialità individuali e gli obiettivi europei e nazionali del sistema di istruzione.

INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

IL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DELLO STUDENTE A CONCLUSIONE DEL SECONDO CICLO DEL SISTEMA EDUCATIVO DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PER GLI ISTITUTI TECNICI

I percorsi degli Istituti Tecnici sono parte integrante del secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, come modificato dall'articolo 13 della legge 2 aprile 2007, n. 40.

Gli Istituti Tecnici costituiscono un'articolazione dell'istruzione tecnica e professionale dotata di una propria identità culturale, che fa riferimento al profilo educativo, culturale e professionale dello studente, a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione di cui all'articolo 1, comma 5, del decreto legislativo n. 226/05.

L'identità degli istituti tecnici è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea. Costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, tale identità è espressa da un numero limitato di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese. I percorsi degli istituti tecnici si articolano in un'area di istruzione generale comune e in aree di indirizzo. I risultati di apprendimento di cui ai punti 2.1, 2.2 e 2.3 e agli allegati B) e C) costituiscono il riferimento per le linee guida nazionali di cui all'articolo 8, comma 3, del presente regolamento, definite a sostegno dell'autonomia organizzativa e didattica delle istituzioni scolastiche. Le linee guida comprendono altresì l'articolazione in competenze, abilità e conoscenze dei risultati di apprendimento, anche con riferimento al Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (European Qualifications Framework-EQF).

L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale.

Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

Le attività e gli insegnamenti relativi alla “Educazione Civica”, introdotta dalla legge 92/2019, e meglio specificata dalle recentissime Linee guida di cui al D.M n. 35 del 22.06.2020, coinvolgono tutti gli ambiti disciplinari e si sviluppano, in particolare, in quelli di interesse storico-sociale e giuridico-economico.

I risultati di apprendimento attesi a conclusione del percorso quinquennale consentono agli studenti di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all'università, al sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI A TUTTI I PERCORSI

A conclusione dei percorsi degli istituti tecnici, gli studenti - attraverso lo studio, le esperienze operative di laboratorio e in contesti reali, la disponibilità al confronto e al lavoro cooperativo, la valorizzazione della loro creatività ed autonomia – sono in grado di:

- ✓ agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali;
- ✓ utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- ✓ padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- ✓ riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico;
- ✓ riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- ✓ stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- ✓ utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- ✓ riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione;

- ✓ individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- ✓ riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- ✓ collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche;
- ✓ utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- ✓ cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
- ✓ saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo.

PROFILO CULTURALE E RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEI PERCORSI DEL SETTORE ECONOMICO

Il profilo dei percorsi del settore economico si caratterizza per la cultura tecnico-economica riferita ad ampie aree: l'economia, l'amministrazione delle imprese, la finanza, il marketing, l'economia sociale e il turismo.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, conoscono le tematiche relative ai macro fenomeni economico-aziendali, nazionali ed internazionali, alla normativa civilistica e fiscale, ai sistemi aziendali, anche con riferimento alla previsione, organizzazione, conduzione e controllo della gestione, agli strumenti di marketing, ai prodotti/servizi turistici.

In particolare sono in grado di:

- ✓ analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica;
- ✓ riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto;
- ✓ riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale;
- ✓ analizzare, con l'ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economici e sociali;

- ✓ orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale;
- ✓ intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione;
- ✓ utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti;
- ✓ distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali;
- ✓ agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico;
- ✓ elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati aziendali con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali;
- ✓ analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti.

IN ATTUAZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO DI RIORDINO DEGLI ISTITUTI TECNICI, APPROVATO IN C.D.M IN DATA 4 FEBBRAIO 2010, SI COSTITUISCE L'INDIRIZZO

INDIRIZZO TURISMO

Il Diplomato nel Turismo ha competenze specifiche nel comparto delle imprese del settore turistico e competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali.

Interviene nella valorizzazione integrata e sostenibile del patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico ed ambientale.

Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per

operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa turistica inserita nel contesto internazionale. Ha competenze che gli consentono di:

- gestire servizi e/o prodotti turistici con particolare attenzione alla valorizzazione del patrimonio paesaggistico, artistico, culturale, artigianale, enogastronomico del territorio;
- collaborare a definire con i soggetti pubblici e privati l'immagine turistica del territorio e i piani di qualificazione per lo sviluppo dell'offerta integrata;
- utilizzare i sistemi informativi, disponibili a livello nazionale e internazionale, per proporre servizi turistici anche innovativi;
- promuovere il turismo integrato avvalendosi delle tecniche di comunicazione multimediale;
- intervenire nella gestione aziendale per gli aspetti organizzativi, amministrativi, contabili e commerciali.

QUADRO ORARIO SETTIMANALE

ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ SCOLASTICHE

Le attività scolastiche sono organizzate secondo un orario di 32 ore settimanali distribuite su 5 giorni. L'anno scolastico è suddiviso in due periodi: I quadrimestre, da settembre a gennaio, e II quadrimestre, da febbraio a giugno.

Nell'Istituto si lavora in un clima interno di coinvolgimento e collaborazione, che valorizza le risorse umane e le capacità professionali di tutti gli operatori scolastici, sia docenti che ausiliari, tecnici ed amministrativi. Tutte le scelte significative del Piano Triennale dell'Offerta Formativa sono comunicate e documentate agli studenti, alle loro famiglie, e i rapporti con le famiglie sono agevolati dall'utilizzo del registro elettronico inchiario e l'invio di messaggistica sms alle famiglie.

Quadro orario della classe:

DISCIPLINE	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia, cittadinanza e costituzione	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2	-	-	-
Scienze integrate (scienze della terra e biologia)	2	2	-	-	-
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Scienze integrate (fisica)	2	-	-	-	-
Scienze integrate (chimica)	-	2	-	-	-
Seconda lingua	3	3	3	3	3
Terza lingua	-	-	3	3	3
Geografia	3	3	-	-	-
Geografia Turistica	-	-	2	2	2
Informatica	2	2	-	-	-
Economia Aziendale	2	2	-	-	-
Discipline turistiche aziendali	-	-	4	4	4
Diritto e legislatura turistica	-	-	3	3	3
Arte e territorio	-	-	2	2	2

PARTE 2 –

PRESENTAZIONE E STORIA DELLA CLASSE

Anno Scolastico	Classe	Iscritti	Inserimenti	Trasferimenti	Ritirati	Ammessi alla classe successiva
2022/23	TERZA	21	0	1	1	17
2023/24	QUARTA	21	4	0	0	21
2024/25	QUINTA	22	1		1 (a inizio a.s.)	

	Descrizione
Composizione	La classe si compone di 21 alunni, di cui 19 femmine. Gli alunni sono eterogenei per provenienza. I livelli conseguiti sono, nel complesso, soddisfacenti. Gli alunni sono educati e rispettosi degli adulti e dei pari.
Esiti del percorso del quinquennio.	I livelli di partenza degli alunni risultano eterogenei per abilità, competenze, partecipazione ed impegno. La classe si è mostrata abbastanza disponibile al dialogo educativo seppur con andamento disciplinare non sempre costante, nel complesso il profitto può dirsi soddisfacente. Nel corso di quest'ultimo anno si sono resi necessari interventi correttivi necessari a sostenere la motivazione allo studio di un gruppo di alunni. La classe appare divisa in 3 sottogruppi: un primo gruppo è composto da alunni partecipi e responsabili e fortemente motivati, che hanno acquisito buone competenze e ottimo profitto grazie alla costante partecipazione al dialogo educativo, alle buone capacità intellettive, alla continuità e responsabilità nello studio a casa e all'impegno profuso in classe. Un secondo gruppo è costituito da alunni, non sempre costanti nello studio, ma dotati di buone capacità tanto da conseguire risultati discreti. Un ultimo gruppo è costituito da alunni che si sono mostrati poco partecipi al dialogo educativo, che hanno svolto un percorso non sempre lineare e che hanno raggiunto, non

	senza difficoltà, sufficienti livelli di conoscenze, competenze e capacità, con le dovute eccezioni del caso. Tra questi ultimi si sono distinti alcuni alunni che hanno provato a recuperare quanto tralasciato negli anni precedenti. Gli alunni, infatti, hanno mostrato impegno nello studio e partecipazione al dialogo educativo in maniera diversa in base alle proprie caratteristiche individuali quali abilità cognitive, conoscenze, disciplinari, stili cognitivi, motivazioni ed emozioni collegate all'apprendimento, che hanno influito sul profitto. Nel corso del quinquennio si è proceduto a sollecitare quanto più possibile lo studio e la partecipazione, anche fornendo materiali di supporto allo studio stesso, quali dispense, appunti, schemi e mappe concettuali. Le azioni dei docenti sono state finalizzate a far emergere, in ciascun alunno, diverse potenzialità per sperimentare le diverse dimensioni del sé e hanno sortito effetto sulla quasi totalità degli alunni.
Livelli di profitto	Basso (voti 5/6) n. 5 alunni Medio: (voti 7/8) n. 9 alunni Alto: (voti 9/10) n. 7 alunni

CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Docente	
	COGNOME	NOME
Scienze motorie	ZACCHIA	DELIA
Tedesco	CENNERAZZO	TIZIANA
Matematica	TANA	MARIA GRAZIA
Arte e territorio	GAROFALO	EMANUELA
Diritto ed economia	GIACOBONE	CANDIDA
Discipline turistiche aziendali	IADEROSA MARIA	MARIA
Geografia	PICCIRILLO	MARIA
Francese	VELTRE	IMMA
Italiano e storia	PERNA	ANTONELLA
Inglese	NAPOLITANO	GIOVANNA
Religione	DE RISO	ROSALBA

VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

Per le discipline di ITALIANO E STORIA, GEOGRAFIA, DIRITTO, DISCIPLINE TURISTICO AZIENDALI, FRANCESE, la composizione del consiglio non ha subito modifiche. Per le altre sono avvenute le seguenti variazioni:

DISCIPLINA	A.S. 2024/2025	A.S. 2023/2024	A.S. 2023/2022
INGLESE	GIOVANNA NAPOLITANO	TERESA TENNERELLO	TERESA TENNERELLO
MATEMATICA	MARIA GRAZIA TANA	MARIA GRAZIA TANA	MARIO MIGLIOZZI
TEDESCO	TIZIANA CENNERAZZO	CECILIA DE LUCIA	TIZIANA CENNERAZZO
ARTE	EMANUELA GAROFALO	LUANA MEZZARANO	NICOLETTA CAO
RELIGIONE	DE RISO ROSALBA	DE RISO ROSALBA	GIUSEPPINA IANNIELLO
SCIENZE MOTORIE	DELIA ZACCHIA	DELIA ZACCHIA	CARMELA PARENTE

PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE

Le famiglie sono state puntualmente informate sulle scelte e decisioni del Consigliodi classe mediante i canali ufficiali di comunicazione. Sono state invitate a seguire i proprifigli nell'impegno scolastico e a mantenere attiva la collaborazione con il corpo docente per garantire una serena e costruttiva partecipazione al dialogo educativo.

Le famiglie sono state convocate per il ricevimento pomeridiano nel mese di dicembre e nel mese di aprile. Negli ultimi colloqui, la partecipazione ai colloqui è stata scarsa. Alcune famiglie sono poco presenti agli incontri e necessitano di essere sollecitate, tanto che la Coordinatrice, più volte durante l'anno, ha chiamato o inviato comunicazioni scritte per informare i genitori sull'andamento didattico-disciplinare degli alunni più problematici.

PARTE 3

INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITA' DIDATTICA

Il Consiglio di Classe ha valorizzato la dimensione interdisciplinare del curricolo, promuovendo, ove possibile, metodologie didattiche innovative e inclusive quali la didattica laboratoriale, l'utilizzo di strumenti multimediali, l'apprendimento cooperativo, nonché attività di ricerca e di laboratorio. Tali strategie hanno favorito un coinvolgimento attivo degli studenti, stimolando l'autonomia, il pensiero critico e la capacità di lavorare in gruppo.

L'approccio metodologico e didattico adottato ha contribuito in modo significativo al recupero delle difficoltà iniziali da parte di alcuni alunni: nella seconda metà dell'anno scolastico, infatti, anche coloro che non avevano riportato esiti positivi nel primo trimestre hanno manifestato, seppur con gradualità e in coerenza con le proprie potenzialità e inclinazioni, una maggiore partecipazione e un più costante impegno nello studio, rispondendo positivamente agli stimoli proposti dai docenti.

L'impostazione didattica perseguita è stata orientata all'acquisizione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze del cittadino previste dalle *Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento degli istituti tecnici* (D.P.R. n. 88/2010) e dalla *Direttiva n. 4 del 16 gennaio 2012*, nonché alle *otto competenze chiave per l'apprendimento permanente* delineate nella *Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea del 18 dicembre 2006*. Tali riferimenti normativi hanno rappresentato il quadro di riferimento per la costruzione di un percorso educativo finalizzato allo sviluppo integrale della persona e alla formazione di cittadini consapevoli, responsabili e attivamente partecipi alla vita democratica.

All'ALLEGATO 2 sono riportate le relazioni dei singoli docenti in merito all'azione didattica e ai contenuti proposte.

PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Il Consiglio di Classe, in vista del colloquio dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei percorsi interdisciplinari riassunti nella seguente tabella.

Titolo del percorso	Discipline coinvolte	Contenuti estrapolati dai Programmi disciplinari
Rapporto uomo – ambiente	- Italiano - Diritto e Legislazione Turistica - Discipline turistiche aziendali - Francese - Geografia Turistica - Inglese	Italiano (Giovanni Verga, Giovanni Pascoli, Gabriele D'Annunzio); Diritto (analisi delle fonti legislative in materia di paesaggio); Francese (Le tourisme durable – Le tourisme dans l'agenda 2030 – Tendences de l'hôtellerie durable - le tourisme vert/écotourisme – le tourisme sportif - le gîte rural – le camping-caravaning -le tourisme vert - les zones naturelles protégées). Geografia Turistica (Lo sviluppo sostenibile, Turismo sostenibile, I pilastri della sostenibilità). Inglese (Sustainable Trends in Tourism Sustainable accomodation. ECOTOURISM- TRAVELLING RESPONSIBLY)
Il Viaggio	- Italiano - Diritto e Legislazione Turistica - Discipline turistiche aziendali - Francese - Geografia Turistica - Inglese	DTA (Produzione e commercializzazione dei pacchetti turistici – Marketing territoriale – Organizzazione degli eventi – Analisi SWOOT); Italiano (Pascoli, Montale, Levi) Diritto (le organizzazioni nazionali e internazionali sul turismo). Francese (Les régions françaises – Territoires d' outre-mer – Les produits touristiques : le tourisme vert/écotourisme, le tourisme enogastronomique le tourisme de santé, le tourisme ludique, le tourisme scolaire,le tourisme sportif, le tourisme religieux, le tourisme de mémoire, le tourisme d'affaires); Geografia Turistica (I Flussi Turistici alla luce delle variabili geopolitiche) Inglese (THE GRAND TOUR; THOMAS COOK, THE FIRST TOUR OPERATOR EXPLORING FLORENCE-AN ITINERARY)

Il Progresso	- Italiano - Diritto e Legislazione Turistica - Discipline turistiche aziendali - Francese - Geografia Turistica - Inglese	Italiano (Giovanni Verga, Italo Calvino, Marinetti); Diritto (analisi delle fonti legislative in materia di paesaggio); Francese (progrès et tourisme durable- évolution du tourisme et progrès- nouvelles tendances touristiques- Agenda 2030-). Geografia Turistica (Lo sviluppo sostenibile, Turismo sostenibile, I pilastri della sostenibilità). Inglese (TRANSPORT REVOLUTION SUSTAINABLE TRANSPORT)
La Diversità	- Italiano - Diritto e Legislazione Turistica - Discipline turistiche aziendali - Francese - Geografia Turistica - Inglese	DTA (Produzione e commercializzazione dei pacchetti turistici – Marketing territoriale – Organizzazione degli eventi – Analisi SWOOT); Italiano (Italo Svevo, Luigi Pirandello, Primo Levi); Diritto (le organizzazioni nazionali e internazionali sul turismo); Francese (Les régions françaises – Territoires d’ outre-mer – Les produits touristiques : le tourisme vert/écotourisme, le tourisme enogastronomique le tourisme de santé, le tourisme ludique, le tourisme scolaire,le tourisme sportif, le tourisme religieux, le tourisme de mémoire, le tourisme d’affaires), Geografia Turistica (I Flussi Turistici alla luce delle variabili geopolitiche) Inglese (CULTURE, MARTIN LUTHER KING “I HAVE A DREAM”)
Il patrimonio dell’umanità	- Italiano - Diritto e Legislazione Turistica - Discipline turistiche aziendali - Francese - Geografia Turistica - Inglese	Diritto (La Costituzione della Repubblica italiana – Codice dei Beni culturali e del paesaggio– Lista dei siti patrimonio dell’UNESCO – la Convenzione dell’AJA); Italiano (La memoria letteraria: Giuseppe Ungaretti - Primo Levi; Il Futurismo; G. D’annunzio) – Francese (Mont-Saint-Michel, Argini della Senna a Parigi, Città fortificata di Carcassonne, Palazzo e Parco di Versailles, Cattedrale di Chartres, Centro storico di Avignone, Monumenti romani e romanici di Arles. - Régions françaises - La Camargue); Geografia Turistica (Organizzazioni Internazionali a tutela dell’Heritage) Inglese (CONSERVATION AGENCIES: UNESCO- NATIONAL TRUST UK- FAI THE ROYAL PALACE OF CASERTA)

PERCORSI EDUCAZIONE CIVICA

DM n. 35 del 22 giugno 2020 - Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'art. 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92

Il Consiglio di classe individua il prof. Candida Giacobone quale coordinatore della progettazione del curricolo di Educazione Civica.

L'itinerario didattico si è sviluppato nell'arco dell'intero anno scolastico, attraverso un'azione inter/multidisciplinare, strutturata sulla base di tematiche e contenuti concordati all'interno dei Consigli di Classe, prevedendo l'utilizzo di complessive 33 ore.

Gli interventi e le valutazioni sono stati registrati su di un'apposita sezione del registro elettronico.

In coerenza con gli obiettivi del PTOF, i percorsi previsti sono stati progettati nel curricolo d'Istituto che prevede la seguente UDA:

Percorsi	Discipline coinvolte
UDA: SALUTE E BIODIVERSITA'	Tutte

Tutto quanto attiene ai percorsi di Educazione civica è riportato all'ALLEGATO 3

MODULI DNL CON METODOLOGIA CLIL

In ottemperanza alla normativa vigente, relativa agli apprendimenti del quinto anno, gli alunni hanno potuto usufruire delle competenze linguistiche in possesso del docente di Arte e Territorio, Emanuela Garofalo, affiancata dalla docente di Inglese per acquisire contenuti, conoscenze e competenze relativi alle discipline non linguistiche (DNL) in lingua inglese, come previsto dalle Indicazioni Nazionali. È stato realizzato il seguente percorso:

Titolo del percorso	Lingua	Disciplina	N. ore	Competenze acquisite
British romantic painters	Inglese	Arte e Territorio		Vedi allegato

La Relazione finale Modulo CLIL e la relazione è riportata all'ALLEGATO 4

PCTO (PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO, EX ASL)

La classe, nel corso del secondo biennio e dell'ultimo ha svolto le attività di PCTO secondo i dettami della normativa vigente (Legge 13 luglio 2015, n.107 e successive integrazioni).

Di seguito si riporta l'elenco delle attività svolte, distinte per annualità.

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE; TITOLO DEL PROGETTO;
ENTE PARTNER E SOGGETTI COINVOLTI; NUMERO DI ORE;
<i>ANNO SCOLASTICO 2022/2023</i>
• Nel corso dell'anno scolastico 2022-2023, le attività di PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento) sono state realizzate esclusivamente in modalità online. Tale modalità ha, in parte, limitato la possibilità per gli studenti di vivere esperienze dirette e pratiche sul territorio, elemento fondamentale per una piena valorizzazione del percorso formativo. Tuttavia, questa situazione ha offerto agli alunni l'opportunità di potenziare le proprie competenze digitali, impiegandole in modo funzionale al servizio del territorio e acquisendone di nuove attraverso l'utilizzo consapevole delle tecnologie a disposizione. • Partecipazione al campo scuola a Marina di Casalvelino, dal 8 al 10 Maggio 2023, "Inclusive Sporting Camp", Isis Federico II di Capua
<i>ANNO SCOLASTICO 2023/2024</i>
• scuola di lavoro, percorso ideato ed organizzato dal comune di Capua, con l'obiettivo di informare gli studenti sul mondo del lavoro e sulle opportunità del territorio. • Orienta Life, USR Campania, percorso di orientamento rivolto al mondo del lavoro. Incontri periodici con ANPAL, ASSORIENTA, UNIVERSITA' • Touring Club Italiano sezione di Capua, gli alunni hanno prestato servizio di hostess e steward in occasione dell'evento organizzato dal Touring Club Italiano: "Il Placito Capuano" • Evento "Aperti per Voi" organizzato dal Touring Club Italiano di Capua, partecipazione eventi sul territorio come Guide turistiche • Partecipazione alle giornate FAI di Capua, gli alunni svolgono attività di Ciceroni, Hostess e Stewards presso il Castello Carlo V di Capua • Partecipazione a 4 Open Day • Partecipazione a vari eventi organizzati dall'istituzione scolastica con incarichi di Hostess e Stewards • Partecipazione all'evento "Tour natalizio Street Art", attività di guide turistiche presso i principali monumenti del comune di Capua, Dicembre 2024;

- Partecipazione al campo scuola a Scalea, dal 08/05/2024 al 10/05/2024, “Turismo scolastico a impatto zero”, Isis Federico II di Capua

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

- 20 ore svolte presso Pro Loco di Capua
- 20 ore svolte presso Agenzia di Viaggi Sunny Day
- 30 ore di attività svolte con l’associazione nazionale Italia Nostra, titolo del percorso “In-sostenibile”, con conseguimento di attestato di formazione e realizzazione di un prodotto finale volto alla valorizzazione del Castello di Carlo V di Capua.
- 14 novembre 2024 Univexpò presso Università Federico II di Napoli
- 13 febbraio 2025 attività di orientamento con Consulenti del lavoro
- 25 febbraio 2025 attività di orientamento presso caserma “Oreste Salomone” di Capua
- 15 Aprile 2025 “A scuola di Lavoro”, attività di orientamento presso Museo Campano di Capua
- 11 marzo 2025 attività di orientamento presso “Centro per l’impiego” di Capua
- 17 febbraio attività orientamento presso dipartimento di Economia Università Vanvitelli
- Partecipazione all’evento “Il Sacco di Capua”, attività di guide turistiche presso i principali monumenti del comune di Capua, 29 Settembre 2024;
- Partecipazione all’evento “Tour natalizio Street Art”, attività di guide turistiche presso i principali monumenti del comune di Capua, Dicembre 2024;
- Partecipazione all’evento organizzato dal Touring Club Italiano sezione di Capua “Il Placito Capuano”, gli alunni hanno prestato servizio di hostess e steward;
- Partecipazione all’evento “Porte Aperte” Capua, attività di guide turistiche presso i principali monumenti del comune di Capua, 4 Maggio 2025;
- Partecipazione a 4 Open Day
- Partecipazione a vari eventi organizzati dall’istituzione scolastica con incarichi di Hostess e Stewards

PROGETTI PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

L'istituzione scolastica in collaborazione con associazioni ed enti territoriali, regionali e nazionali ha realizzato numerosi progetti, eventi e percorsi volte ad ampliare l'offerta formativa. Numerose iniziative educative e formative, di seguito elencate, sono state promosse con l'obiettivo di sensibilizzare gli alunni su tematiche di rilevante impatto sociale, quali il contrasto al bullismo, la prevenzione della violenza di genere e la promozione della cultura della legalità.

- Progetto “Io + tu= Noi Smontiamo il bullismo” – (Percorso per prevenire e contrastare il bullismo). L'obiettivo del progetto è prevenire e contrastare il bullismo. Negli anni, sono stati svolti seminari, incontri formativi ed informativi con varie istituzioni, visione di film e documentari. Durante la settimana dello studente gli alunni delle classi quinte hanno svolto attività di peer education con le classi prime;
- Visione del film “Il ragazzo dai pantaloni rosa”, 13 novembre 2024, presso Teatro Ricciardi di Capua;
- Incontro con Catello Maresca “Lo stato vince sempre”, presso Teatro Ricciardi di Capua;
- Percorso “Verso il 21 Marzo. Giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti della mafia”, (ospite la figlia di Silvia Ruotolo) in collaborazione con il coordinamento LIBERA di Caserta;
- Giornata del rispetto, con la visione del docufilm dedicato a Willy Monteiro, 20 dicembre 2024;
- Giornata del Safer Internet Day, in collegamento con Cuori Connessi, Polizia Postale e Big Mama;
- Incontro online “Insieme contro la violenza sulle donne”, promosso dall'associazione LIBERE a cura di UNA, NESSUNA E CENTOMILA;
- Percorsi PNRR di recupero delle competenze di base, di mentoring ed orientamento, di laboratori co-curriculari;
- Percorso “Dal 25 Novembre all'8 Marzo per andare OLTRE”, promosso dal comune di Capua in rete con le scuole cittadine;
- Partecipazione Concorso Letterario “Premio Artistico Letterario Don Pepe Diana”
- Partecipazione al Consiglio Regionale, giorno 26 novembre 2024;

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Obiettivo fondamentale dell'Istituzione scolastica è lo sviluppo di tutte le azioni possibili, dal punto di vista motivazionale, relazionale e disciplinare, nonché l'attivazione di tutte le strategie volte a garantire il successo formativo degli studenti dell'ISIS "Federico II", con particolare riguardo al potenziamento delle azioni di inclusività per tutti gli alunni con problemi di apprendimento, in situazioni di svantaggio sociale, economico, culturale ma anche situazioni personali legate a vicende specifiche e, di conseguenza, non certificate e certificabili prevenendo e recuperando l'abbandono scolastico e/o il cambio di indirizzo scolastico/cambio di corso. Sono state messe in atto strategie per incrementare la partecipazione al processo di apprendimento dell'intero gruppo classe, con cui si è cercato di promuovere la ricerca e la scoperta e di contestualizzare quanto di volta in volta trattato, rispettando gli stili cognitivi attraverso la costruzione di percorsi di studio cooperativi, facendo leva sulle abilità pregresse e sui punti di forza di ciascuno, minimizzando quelli di debolezza e cercando di far sviluppare l'autostima e la fiducia nelle proprie capacità.

AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: STRUMENTI – MEZZI – SPAZI – TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Per l'attività didattica ogni docente ha fatto ricorso a:

STRUMENTI	SPAZI E AMBIENTI DI APPRENDIMENTO
- Libri di testo - Materiale selezionato - Dal docente - ICT (LIM, - Piattaforme - didattiche, software didattici, E-book) - Esercizi interattivi - Dizionari - Internet - Google Workspace	- Laboratori linguistici - Laboratori informatici - Laboratori di indirizzo - Aula Magna - Sala Multimediale - Classroom - Meet

PARTE 4

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione degli apprendimenti, coerenti con gli obiettivi previsti dal PTOF, è avvenuta attraverso osservazioni sistematiche e verifiche formali di diverso tipo. Le osservazioni sistematiche hanno rilevato il comportamento e l'atteggiamento ad apprendere degli alunni (impegno, costanza, interesse, ecc...). Le verifiche formali (interrogazioni, compiti in classe, prove oggettive), invece, erano tese alla rilevazione dell'acquisizione di abilità e conoscenze e sono state utilizzate, in un'ottica di verifica e valutazione formativa, per riprogettare la proposta didattica dei docenti.

Le verifiche sono state effettuate attraverso strumenti di rilevazione che ogni docente ha indicato nella relazione della propria disciplina, allegate al presente documento.

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012.

Il D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, L'art. 1 comma 2 recita "La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curriculum e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa"

L'art.1 comma 6 dl D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: "L'istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi. Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. L'obiettivo è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica.

In particolare, nel processo di valutazione trimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame:

- Il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al PECUP dell'indirizzo
- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale
- i risultati delle prove di verifica
- il livello di competenze di Educazione Civica acquisito attraverso l'osservazione nel medio e lungo periodo.

In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.

La valutazione è condotta utilizzando le stesse rubriche di valutazione elaborate all'interno dei diversi dipartimenti, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali e del grado di maturazione personale raggiunto.

La valutazione degli apprendimenti degli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Ai sensi dell'art. 15, co.1, del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. La media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico comporta l'attribuzione di un credito nell'ambito delle bande di oscillazione indicate nella tabella dell'allegato A al decreto legislativo 62/2017. "Il credito scolastico esprime la valutazione del grado di preparazione complessiva raggiunta nell'anno scolastico da ciascun alunno delle classi del triennio con riguardo al profitto e tenendo in considerazione anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo, alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi". (D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323 art. 11 comma 1, 2)

La tabella con i crediti degli alunni è riportata all'ALLEGATO 1 della copia del presente Documento ad uso della Commissione d'esame.

- Per l'anno scolastico 2024/2025 l'attribuzione del credito scolastico seguirà perentoriamente le nuove indicazioni introdotte dall'art. 1, co. 1, lettera d), della legge 1° ottobre 2024, n. 150. Tale articolo prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.
- Nel rispetto dei riferimenti normativi citati e conformemente con quanto deliberato in sede

Collegio dei Docenti e indicato dal PTOF, il Consiglio di Classe ha adottato i seguenti criteri nell'assegnazione dei crediti:

. All'alunno sarà attribuito il valore massimo della fascia di oscillazione corrispondente alla propria media dei voti nel caso si raggiunga almeno il risultato di 0,50 sommando alla media dei voti il punteggio determinato dai crediti acquisiti, secondo i seguenti parametri:

1. Verranno attribuiti punti 0,50 agli alunni che, nel corso dell'anno, non abbiano effettuato più di n° 20 giorni di assenza; punti 0,10 agli alunni che, nel corso dell'anno, non abbiano effettuato più di 30 giorni di assenza. Si precisa che n. 5 ritardi o uscite anticipate verranno conteggiate come un giorno di assenza; inoltre, ai fini del raggiungimento del tetto massimo di assenze consentite non vengono conteggiate le assenze fatte per le motivazioni già oggetto di deroga come da delibera del Collegio dei docenti.
 2. Verranno attribuiti punti 0,40 agli alunni che abbiano partecipato proficuamente ad un'attività complementare della scuola fino ad un massimo di 1 punto;
 3. Verranno attribuiti punti 0,20 per la partecipazione agli organi collegiali della scuola (rappresentante di classe o di Istituto, consulta provinciale)
 4. Verranno attribuiti punti 0,20 agli alunni che partecipano in modo proficuo all'I.R.C.
 5. Il più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico, spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale e dei criteri predetti, sarà attribuito solo se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.
- Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.
 - Secondo l'articolo 15 del D.L. 62 certificazioni conseguite esternamente alla istituzione scolastica non rientrano più nel computo del credito scolastico
 - All'alunno sarà attribuito il valore minimo della banda di oscillazione corrispondente alla propria media dei voti, nel caso di ammissione agli Esami di Stato con più di un voto di Consiglio.

PARTE 5- PROVE D'ESAME

Le prove d'esame saranno svolte secondo le indicazioni dell'O.M. n.67 del 31 marzo 2025. La classe ha svolto le simulazioni delle prove d'esame, in particolare giorno 9 Maggio è stata svolta la simulazione della seconda prova d'esame, mentre in data 12 Maggio la simulazione della prima prova d'esame.

Le griglie di valutazione delle tre prove d'esame sono riportate all'ALLEGATO 5;

Le tracce delle prove d'esame simulate sono riportate all'ALLEGATO 5 BIS;

Il presente documento e i suoi allegati sono stati letti ed approvati
all'unanimità nella seduta del Consiglio di Classe del 12 Maggio 2025

DISCIPLINA	DOCENTI	FIRMA
Scienze motorie	ZACCHIA DELIA	Delia Lucelia
Tedesco	CENNERAZZO TIZIANA	Tiziana Cennerazzo
Matematica	TANA MARIA GRAZIA	Hauptman
Arte e territorio	GAROFALO EMANUELA	Garofalo Emanuela
Diritto ed economia	GIACOBONE CANDIDA	Giacobone
Discipline turistiche aziendali	IADEROSA MARIA	Maria Iaderosa
Geografia	PICCIRILLO MARIA	Maria Piccirillo
Francese	VELTRE IMMA	Imma Veltre
Italiano e storia	PERNA ANTONELLA	Antonella Perna
Inglese	NAPOLITANO GIOVANNA	Giovanna Napolitano
Religione	DE RISO ROSALBA	De Riso Rosalba

Il Coordinatore

Antonella Perna

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Ida Russo

ALLEGATO 1- ELENCO DEGLI ALUNNI CON RELATIVO CREDITO;

(Per ottemperare alle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali, con la nota del 21 marzo 2017, prot. 10719, l'Allegato 1 non è allegato al Documento pubblicato all'Albo della scuola)

ALLEGATO 2- RELAZIONI PER DISCIPLINA

ALLEGATO 3- EDUCAZIONE CIVICA E PIANO DELLE ATTIVITA' DELL'ORIENTAMENTO FORMATIVO

ALLEGATO 4- CLIL

ALLEGATO 5- GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

ALLEGATO 5 BIS- TRACCE PROVE SIMULATE

ALLEGATO 6- LIBRI DI TESTO

ALLEGATO 2

RELAZIONI PER DISCIPLINA

- ❖ GEOGRAFIA
- ❖ DIRITTO
- ❖ ARTE E TERRITORIO
- ❖ ITALIANO E STORIA
- ❖ FRANCESE
- ❖ RELIGIONE
- ❖ MATEMATICA
- ❖ INGLESE
- ❖ TEDESCO
- ❖ SCIENZE MOTORIE

**ISTITUTO STATALE d'ISTRUZIONE SUPERIORE
" FEDERICO II " – CAPUA (CE)**

ESAMI DI STATO A.S. 2024/2025

Relazione per la Classe 5^a Sez. BT

Materia:	Docente:	N° ore di lezione
Geografia Turistica	prof.ssa Maria Piccirillo	40

Testi in adozione:

F. Iarrera, G. Pilotti – Paesaggi del turismo vol. 3 – Zanichelli

Obiettivi raggiunti:

Gli obiettivi didattici propri della disciplina quali: lo sviluppo delle capacità di osservazione; la comprensione ed interpretazione di fenomeni spaziali e di organizzazione territoriale; l'acquisizione del linguaggio geografico; la capacità di collegamenti interdisciplinari. Tali obiettivi sono stati raggiunti in modo diversificato.

Programma svolto:

Lo studio della disciplina si è concentrato essenzialmente sull'importanza della globalizzazione e della geopolitica, su alcune tematiche ambientali e sulla necessità di uno sviluppo sostenibile; sulle caratteristiche della popolazione mondiale e le divergenze tra sud-nord del mondo.

Il piano di lavoro programmato è stato quasi completato.

Argomenti che si intendono ancora trattare: L'Oceania

Argomenti che sono stati oggetto di particolare approfondimento:

Globalizzazione. Turismo sostenibile e responsabile. Forme di turismo nelle specificità geografico-ambientali. Aree geografiche di interesse turistico su scala mondiale. Cambiamenti dei flussi turistici alla luce della instabilità geopolitica.

UDA di Ed. Civica: Il turismo sostenibile e responsabile, salute e biodiversità.

(2 ore)

Metodi di lavoro utilizzati per il conseguimento degli obiettivi, mezzi e strumenti didattici:

Lezioni frontali, lezioni dialogate, conversazioni guidate, didattica integrata digitale; verifica guidata dei saperi; laboratorio; libro di testo; letture di approfondimento e video.

Conoscenze disciplinari in possesso degli allievi:

Gli alunni hanno raggiunto conoscenze disciplinari diverse; infatti alcuni alunni hanno conseguito una buona preparazione, altri una preparazione discreta, altri ancora hanno raggiunto una preparazione sufficiente.

Competenze e capacità acquisite dagli allievi:

Sanno stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. Riescono ad analizzare l'importanza dei siti del Patrimonio dell'Umanità quali fattori di valorizzazione turistica del territorio.

Tipologie delle prove di verifica utilizzate e criteri di misurazione adottati:

Le prove di verifica utilizzate sono state di tipo orale e test. Inoltre la valutazione ha tenuto conto dell'osservazione sistematiche degli allievi, della loro attenzione e partecipazione in classe.

Eventuali attività di recupero, sostegno ed integrazione realizzate:

Per gli allievi che hanno mostrato di avere maggiori difficoltà di apprendimento sono state fatte programmazioni mirate al raggiungimento di obiettivi cognitivi minimi rappresentati da un'accettabile conoscenza degli argomenti trattati.

Capua 09/05/2025

La docente
(prof.ssa Maria Piccirillo)

**ISTITUTO STATALE d' ISTRUZIONE SUPERIORE
“ FEDERICO II” – CAPUA (CE)**

ESAMI DI STATO A.S. 2024/2025

Relazione per la Classe 5^a Sez. B (TURISMO)

Materia: DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	Docente: GIACOBONE CANDIDA	ore di lezione (effettivamente svolte al 15 maggio) N. 56 ore
---	-------------------------------	---

Testi in adozione:

IL TURISMO E LE SUE REGOLE PIU'

Autori: Marco Capiluppi- Maria Giovanna D'Amelio

Casa editrice: Tramontana

obiettivi raggiunti :

Individuare le funzioni assegnate agli organi costituzionali e i rapporti tra gli stessi.

Individuare i principi dell'attività giurisdizionale.

Distinguere le diverse funzioni delle Regioni.

Identificare i diversi soggetti dell'ordinamento internazionale.

Analizzare l'organizzazione della Pubblica amministrazione.

Individuare gli organi principali dell'amministrazione attiva, consultiva e di controllo.

Individuare i soggetti pubblici o privati, nazionali e internazionali che operano nel settore turistico.

Cogliere l'importanza dell'intervento dell'UE nelle politiche di sviluppo del territorio.

Conoscere la differenza tra gli strumenti di finanziamento diretti e indiretti.

Applicare la normativa nazionale, comunitaria e internazionale per la tutela del patrimonio culturale italiano.

Comprendere il collegamento tra patrimonio culturale e turismo.

programma svolto (entro il 15 maggio):

- Struttura, organizzazione e funzionamento degli organi costituzionali: Parlamento, Presidente della Repubblica, Corte Costituzionale e Magistratura.
- La natura, l'organizzazione e le funzioni delle Regioni e degli enti locali.
- Cause e fasi del processo dell'Unione Europea.
- Composizione, funzioni e rapporti tra le istituzioni comunitarie.
- Norme di diritto internazionale con particolare riferimento al diritto comunitario.
- Origini storiche, struttura e competenze dell'ONU.
- L'attività amministrativa : attiva, consultiva e di controllo.
- L'organizzazione nazionale del turismo a livello centrale e periferico.
- Il ruolo dell'Unione Europea in tema di turismo.
- Le organizzazioni internazionali, con particolare riferimento a quelle che operano nel settore turistico.
- Il ruolo dell'UE nelle politiche di sviluppo.
- Gli strumenti finanziari, diretti e indiretti, gestiti dall'Unione Europea.
- Gli strumenti a sostegno dello sviluppo del turismo in Italia.
- Il patrimonio culturale italiano e le fonti che lo regolano.
- Tutela e valorizzazione dei beni culturali.
- La legislazione internazionale relativa al paesaggio.

argomenti che si intendono ancora trattare (al termine delle attività didattiche il docente produrrà un'integrazione attestante l'avvenuto svolgimento o meno degli argomenti ipotizzati):

- La legislazione europea e italiana a tutela dei consumatori.
- La tutela del turista

argomenti che sono stati oggetto di particolare approfondimento:

- L'organizzazione nazionale del turismo.
- finanziamenti e gli strumenti diretti e indiretti nelle politiche di sviluppo.
- Il ruolo dell'UE in tema di turismo.
- La tutela e valorizzazione dei beni culturali.
- Il patrimonio culturale italiano e le fonti che lo regolano
- Le organizzazioni internazionali a tutela del turismo.

metodi di lavoro utilizzati per il conseguimento degli obiettivi, mezzi e strumenti didattici:

- Lezioni multimediali; Costruzione e presentazione di powerpoint; analisi di casi di giurisprudenza; soluzioni di semplici casi concreti.
- Libro di testo; codice civile; materiale fornito dal docente, come sentenze e articoli di riviste specializzate; LIM.

conoscenze disciplinari in possesso degli allievi:

- Le istituzioni nazionali, europee e internazionali.
- L'organizzazione e le fonti normative del turismo.
- La legislazione nazionale e internazionale relativa alla tutela del patrimonio culturale e del paesaggio.

Competenze e capacità acquisite dagli allievi:

- Saper individuare le funzioni assegnate agli organi costituzionali italiani ed europei.
- Illustrare la disciplina degli enti locali.
- Identificare i diversi soggetti dell'ordinamento istituzionale.
- Saper illustrare il ruolo e le attività svolte dalla pubblica amministrazione.

- Essere in grado di individuare gli strumenti principali a sostegno dello sviluppo in Italia,
- Illustrare gli strumenti finanziari destinati al turismo.
- Applicare la normativa nazionale, comunitaria e internazionale per la tutela del patrimonio culturale italiano.
- Individuare i principali vincoli posti a tutela del patrimonio culturale.
- Comprendere il collegamento tra patrimonio culturale e turismo.

tipologie delle prove di verifica utilizzate e criteri di misurazione adottati:

- Verifiche orali.
- Prove strutturate.
- Risoluzione di casi pratici.

Verifiche formative e sommative.

eventuali attività di recupero, sostegno ed integrazione realizzate:

- Attività di recupero e consolidamento realizzate in itinere mediante l'utilizzo di sintesi, mappe concettuali e video pubblicati su classroom.

Il docente

Candida Giacobone

**ISTITUTO STATALE d'ISTRUZIONE SUPERIORE
“ FEDERICO II ” – CAPUA (CE)**

ESAMI DI STATO A.S. 2023/2024

Relazione per la Classe V Sez. B T

Materia: Arte e Territorio	Docente: Garofalo Emanuela Nunzia	N° ore di lezione (11 settembre al 15 maggio)
-------------------------------	--------------------------------------	--

Testo in adozione:

Itinerario nell'arte – Dall'età dei Lumi ai giorni nostri di G. Cricco e F. P. Di Teodoro

Obiettivi raggiunti:

- Acquisizione di strumenti e metodi per la comprensione, l'analisi e la valutazione dei prodotti artistici;
- Sviluppo di un atteggiamento consapevole e critico di ogni forma di comunicazione visiva;
- Comprensione della significatività culturale del prodotto artistico, sia come recupero della propria identità che come riconoscimento delle diversità;
- Attivazione di un interesse profondo e responsabile verso il patrimonio artistico nazionale, fondato sulla consapevolezza del suo valore estetico, storico e culturale.

Programma svolto (entro il 15 maggio):

U.D.A. 1 Il 1500 e la “Maniera moderna”

Firenze e Roma: la nascita della maniera.

-Il manierismo nell'Italia centro-settentrionale.

- Leonardo: Elementi biografici. Prospettiva aerea e sfumato. Opere emblematiche.
- Michelangelo: Elementi biografici. La scultura e il non-finito. Le opere pittoriche.
- Raffaello: Elementi biografici. Il “rinascimento sublime”. Opere emblematiche.

U.D.A. 2:Arte Barocca, Il Rococ

- Classicismo e naturalismo: Arte e controriforma. Differenza tra realismo e idealismo nel Seicento.
- La nascita dei generi artistici. Caravaggio. Il naturalismo e la luce in Caravaggio.
-
- Principi generali sul Barocco. Lo sviluppo dell'estro e dell'irregolare, del meraviglioso e dell'illusione.
- Architettura barocca. Bernini. Borromini.

- Lo stile Rococ : Le grandi corti in Italia e in Europa.

- I vedutisti e l'uso della camera ottica. Il pittoresco e il Sublime.

U.D.A. 3: Il Neoclassicismo, il Romanticismo e il Realismo

– Il contesto storico

Il Neoclassicismo

- Caratteri fondamentali. Le scoperte archeologiche.
- La razionalità illuministica e il rifiuto del Barocco.
- Le teorie e lo stile. Jacques-Louis David, Antonio Canova, Winckelmann
- il grand tour
- Una nuova lettura dell'antico

– Classicismo e impegno sociale: Jacques-Louis David (*Il giuramento degli Orazi, La morte di Marat, Le Sabine, Bonaparte valica le Alpi*)

– La classicità come estetica: Antonio Canova (*Teseo sul Minotauro, Amore e Psiche, Paolina Borghese, Le tre Grazie*)

• Il Romanticismo

– Caratteri generali del movimento romantico e differenze con il neoclassicismo. La rivalutazione delle passioni e dei sentimenti

– La visionarietà di Francisco Goya (*Il sonno della ragione genera mostri, La fucilazione del 3 maggio 1808*)

– Il Romanticismo francese: Eugène Delacroix (*La Libertà che guida il popolo*) e Théodore Géricault (*La zattera della Medusa*)

- Il Romanticismo inglese: Turner modelli e influenze

– Il Romanticismo storico in Italia: Francesco Hayez (*Il bacio*)

– Il Romanticismo tedesco: la pittura degli stati d'animo di Caspar David Friedrich (*Viandante sul mare di nebbia*)

ta) e Silvestro Lega (*Il canto dello stornello, Il pergolato, La visita*)
da Volpedo (*Quarto Stato*), Angelo Morbelli (*In risaia*)
spazio)

- **Il Realismo**

- Caratteri generali del Realismo
- Il Realismo in Francia: Gustave Courbet (*Gli spaccapietre*)
- I Macchiaioli italiani: Giovanni Fattori (*La rotonda dei bagni Palmieri*)

U.D.A. 4: Verso il '900: l'Impressionismo, il Postimpressionismo e l'Art Nouveau

- Il contesto storico

- **L'Impressionismo**

- Caratteri generali dell'Impressionismo
- Édouard Manet, precursore degli impressionisti (*Colazione sull'erba*)
- I principali protagonisti dell'Impressionismo: Claude Monet (*Impressione, sole nascente*; il ciclo delle Ninfee), Pierre-Auguste Renoir (*Moulin de la Galette, Colazione dei canottieri*) e Edgar Degas (*La lezione di danza, L'assenzio*)

- Il Postimpressionismo
- Gli studi scientifici sul colore
- Il Neoimpressionismo in Francia: Georges Seurat (*Un dimanche après-midi*) e Paul
- Il Divisionismo in Italia: Giovanni Segantini (*Mezzogiorno sulle Alpi*), Giuseppe Pellizza
- Le vicende artistiche di Paul Cézanne (*I bagnanti, Giocatori di carte, La montagna Sainte-Victoire*), Paul Gauguin (*Il Cristo giallo, Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?*) e Vincent Van Gogh (*I mangiatori di patate, Veduta di Arles, I girasoli, Notte stellata, Campo di grano con volo di corvi*)

- **L'Art Nouveau**

- I presupposti dell'Art Nouveau: William Morris
- Caratteri generali dell'Art Nouveau
- La Secessione Viennese: Gustav Klimt (*Giuditta I, Giuditta II, Il bacio*)
- Gustave Eiffel Belle époque

U.D.A. 5: L'età delle Avanguardie

- Il contesto storico
- Le Avanguardie

- **I Fauves**

- Henri Matisse (*Donna con cappello, La danza*)

- **L'Espressionismo**

- L'arte cupa di Edvard Munch, precursore dell'Espressionismo (*Il grido*)
- La Brücke: Ernst Ludwig Kirchner (*Due donne per strada*)
- L'Espressionismo austriaco: Egon Schiele (*Abbraccio*) e Oskar Kokoschka (*La sposa nel vento*)

- **Il Cubismo**

- Pablo Picasso (*Poveri in riva al mare, Famiglia di saltimbanchi, Les demoiselles d'Avignon, Ritratto*)

di Ambroise Vollard, *Natura morta con sedia impagliata*, *Guernica*)

- **Il Futurismo**

Argomenti che si intendono ancora trattare (al termine delle attività didattiche il docente produrrà un'integrazione attestante l'avvenuto svolgimento o meno degli argomenti ipotizzati):

Cenni sui seguenti argomenti:

- **L'Astrattismo**

– Il Der Blaue Reiter e Vasilij Kandinskij (*Il cavaliere azzurro*, *Senza titolo: Primo acquerello astratto*, *Composizione VI*, *Alcuni cerchi*, *Blu cielo*)

- **Il Dadaismo**

– Marcel Duchamp (*Fontana*, *L.H.O.O.Q.*)

- **La Metafisica**

– Giorgio de Chirico (*Le Muse inquietanti*, *Piazza d'Italia con statua e roulotte*)

– Carlo Carrà (*La Musa metafisica*)

- **Il Surrealismo**

– Joan Miró (*Il carnevale di Arlecchino*, *Collage*, *La scala dell'evasione*, *Blu III*)

– René Magritte (*Il tradimento delle immagini*)

– Salvador Dalí (*La persistenza della memoria*)

- **Arte Informale ed Espressionismo Astratto**

- **Verso il concettuale: Yves Klein e Piero Manzoni, Arte Concettuale**

Pop Art, Minimal Art, Arte Povera, Land Art, Body Art e performance, Street Art, Iperrealismo

Argomenti che sono stati oggetto di particolare approfondimento:

Impressionismo, Neoimpressionismo, Simbolismo e Art Nouveau

Impressionismo,

Neoimpressionismo, Simbolismo e Art Nouveau

- Impressionismo: La pratica dell'en plain air.
- La poetica dell'attimo fuggente.
- I soggetti urbani.
- L'abbandono della prospettiva rinascimentale, la ricerca degli effetti luminosi con colori puri e pennellate libere. Coincidenza tra bozzetto e opera finita.
- La nascita della fotografia e i nuovi temi della pittura.
- La principale produzione artistica del movimento: Edouard Manet, Claude Monet. Auguste Renoir. Edgar Degas.
- Il Neoimpressionismo: le ricerche pittoriche dopo l'Impressionismo. Scelta di opere di: Vincent Van Gogh, Paul Gauguin, Paul Cezanne, Henri de Toulouse-Lautrec.
- Art Nouveau: il trionfo della borghesia; Gaudì, Klimt
- Simbolismo: l'artista veggente, le origini e lo sviluppo della sensibilità simbolista. la produzione seriale e i prodotti artigianali. Architettura, grafica e pittura.

Metodi di lavoro utilizzati per il conseguimento degli obiettivi, mezzi e strumenti didattici:

Lezione frontale, lezione dialogata

Digital Board, libro di testo, schemi, mappe concettuali, appunti

Conoscenze disciplinari in possesso degli allievi:

UDA 1

- Conoscere il contesto storico-culturale in cui matura il Manierismo
- Conosce i caratteri storici-artistici dell'arte manierista
- Conosce i principi ispiratori del manierismo pagato al rinascimento
- Conosce le opere d'arte del periodo e gli artisti che le hanno realizzate

UDA 2

- Conoscere il contesto storico-culturale in cui maturano Barocco e Rococò
- Conoscere i caratteri storici religiosi e artistici dell'arte barocca e rococò
- Conoscere principi ispiratori dell'una e dell'altra
- Comprendere le ragioni della nascita del barocco e del rococò

UDA 3

- Conoscere il contesto storico-culturale in cui maturano il Neoclassicismo, il Romanticismo e il Realismo
- Conosce i caratteri storici e artistici dell'arte neoclassica legati alla riscoperta di principi di armonia, equilibrio e compostezza tipici dell'arte degli antichi greci e romani
- Conosce i principi ispiratori e la poetica romantica
- Conosce le principali opere d'arte del periodo e gli artisti che le hanno realizzate
- Comprende le ragioni del Realismo francese e dell'esperienza italiana dei Macchiaioli e conoscerne le diverse esperienze maturate al suo interno

UDA 4

- Conosce le novità introdotte dalla pittura impressionista
- Conosce il contesto storico, politico e sociale in cui si affermano le nuove tendenze artistiche dopo l'esaurirsi dell'esperienza impressionista
- Conosce i principali esempi di opere realizzate in questa fase e sa coglierne le finalità e gli elementi di novità e discontinuità con la tradizione artistica precedente
- Conosce i protagonisti, i caratteri fondamentali e le opere più rappresentative della produzione artistica realizzata tra la fine dell'800 e gli inizi del '900

UDA 5

- Conosce il contesto storico-culturale del primo Novecento che ha influito sulle scelte artistiche
- Conosce le tematiche espressive delle Avanguardie storiche e le principali innovazioni nel campo artistico da esse operate
- Conosce le opere d'arte più significative del periodo oggetto di studio e ne sa cogliere gli elementi di novità e di peculiarità stilistica

– Conosce le forme dell'Espressionismo; le origini e lo sviluppo del Cubismo; il Futurismo e le sue ragioni tecniche, le soluzioni stilistiche e le implicazioni politiche; la nascita del Dadaismo; lo sviluppo delle tematiche metafisiche e surrealiste

Competenze e capacità acquisite dagli allievi:

Competenze

- Ha la consapevolezza del valore del patrimonio artistico nazionale ed europeo e individuarne gli aspetti storici e culturali
- Contestualizza i prodotti artistici nel frangente storico, culturale e politico di appartenenza
- Legge l'opera d'arte utilizzando il linguaggio specifico della disciplina
- Confronta opere diverse e individuarne i caratteri contraddistintivi
- Fruisce consapevolmente del patrimonio artistico anche ai fini della tutela e della valorizzazione

Capacità

- Opera collegamenti tra la produzione artistica e il contesto in cui si sviluppa
- Sa utilizzare il linguaggio specifico della materia
- Sa riconoscere autore e caratteristiche stilistiche delle più rilevanti opere artistiche studiate e ne sa cogliere gli elementi di novità e di peculiarità stilistica
- Sa confrontare e commentare opere d'arte appartenenti ad artisti diversi
- È in grado di affrontare la lettura di un'opera d'arte dal punto di vista formale, stilistico, iconografico, iconologico, storico-sociologico
- Sa riconoscere le caratteristiche dell'evoluzione dell'arte dal Neoclassicismo ai movimenti del '900 studiati

Tipologie delle prove di verifica utilizzate e criteri di misurazione adottati:

Prove orali e prove scritte strutturate

Eventuali attività di recupero, sostegno ed integrazione realizzate:

Recupero in itinere

Capua, 11 maggio 2024

Il docente

Emanuela Nunzia Garofalo

**ISTITUTO STATALE d' ISTRUZIONE
SUPERIORE " FEDERICO II" – CAPUA (CE)**

ESAMI DI STATO A.S. 2024/2025

Relazione per la Classe 5° Sez. B Indirizzo TURISMO

Materia: Storia	Docente: Antonella Perna	N° ore di lezione (effettivamente svolte al 15 maggio) 35
Testi in adozione: Antonio Brancati – Trebi Pagliarani, "Storia in movimento" VOL:3		
<u>Obiettivi raggiunti</u> Gli alunni, con un livello di competenza diversificato, sono in grado di: - collocare gli eventi del periodo studiato nella giusta successione cronologica; - sintetizzare e schematizzare i contenuti; - individuare e descrivere persistenze e mutamenti; - istituire relazioni tra l'evoluzione scientifica e tecnologica, il contesto socio-economico, i rapporti politici e i modelli di sviluppo; - esporre i contenuti studiati, operando confronti e collegamenti, contestualizzano il fatto storico operando secondo i rapporti di causa – effetto; - sanno cogliere le relazioni che intercorrono tra passato e presente anche in chiave critica.		

Programma svolto (entro il 15 maggio):

TEMI	CONTENUTI
Gli albori del Novecento: aspetti e problemi	1. la seconda rivoluzione industriale; 2. La società di massa; 3. Imperialismo e colonialismo; 4. L'età giolittiana;
La grande guerra	1. La prima guerra mondiale; 2. Il primo dopoguerra: aspetti e problematiche
L'Europa dei regimi totalitari	1. La rivoluzione russa da Lenin a Stalin 2. Il Fascismo 3. Il Nazismo 4. I totalitarismi nel mondo Cina e Giappone (cenni)
La seconda guerra mondiale	1. La seconda guerra mondiale.

Argomenti trattati per l'Educazione civica:

I e II quadrimestre: Salute e Biodiversità

Metodi di lavoro utilizzati per il conseguimento degli obiettivi; strategie e strumenti didattici:

Le tematiche di cui sopra sono state contestualizzate dal punto di vista cronologico, geografico e artistico-culturale. Si è cercato di porre l'attenzione sulla comprensione delle motivazioni da cui un evento storico scaturisce problematizzando il racconto storico e sottolineando i nessi tra causa ed effetto con la finalità di comprendere a fondo il significato dell'evento stesso. Le attività didattiche sono state organizzate cercando di favorire i raccordi interdisciplinari, con l'obiettivo di conseguire le conoscenze, competenze e capacità definite in sede di programmazione. Sono state mirate alla promozione del senso storico come apertura mentale per conoscere la diversità culturale delle esperienze umane attraverso il tempo e lo spazio. La lezione frontale è stata impartita in maniera dialogata attraverso metodologie problematizzanti e cooperative. I contenuti sono stati proposti con scansione modulare, con l'ausilio, oltre al libro di testo di schemi, mappe, sintesi, linea del tempo, carte storiche, power-point e materiali digitali.

Conoscenze disciplinari, competenze e abilità acquisite dagli allievi:

- individuare le connessioni fra la storia e la scienza, l'economia e la tecnologia, analizzandone le evoluzioni nei vari contesti, anche professionali;
- conoscere la dimensione geografica in cui si inseriscono i fenomeni storici, con particolare attenzione ai fatti demografici, economici, ambientali, sociali e culturali;
- collegare i fatti storici ai contesti globali e locali;
- approfondire i nessi tra passato e presente, in una prospettiva interdisciplinare;
- conoscere gli aspetti socio-economici, politici e culturali del periodo trattato;
- collegare i fatti storici presi in esame;
- esporre in maniera non mnemonica e con lessico specifico gli argomenti proposti;
- elaborare una mappa concettuale dei fatti storici trattati;
- individuare elementi di continuità e di diversità tra presente e passato.

Tipologie delle prove di verifica utilizzate e criteri di misurazione:

Le verifiche sono state effettuate attraverso l'osservazione sistematica, le interrogazioni periodiche e quelle in itinere, formative, sugli argomenti trattati; prove scritte a risposta aperta e chiusa ed elaborazione del tema storico. Gli indicatori sono stati: il possesso di conoscenze generali e specifiche; la padronanza dei contenuti; i raccordi pluridisciplinari; le competenze linguistiche e comunicative; lo sviluppo delle argomentazioni; le capacità elaborative, logiche e critiche.

Eventuali attività di recupero, sostegno ed integrazione realizzate:

Al termine di ogni unità didattica si è proceduto ad attività di riepilogo e consolidamento, seguite da verifiche orali.

Capua, 15.05.2025

Il docente
Antonella Perna

**ISTITUTO STATALE d' ISTRUZIONE
SUPERIORE " FEDERICO II" – CAPUA (CE)**

ESAMI DI STATO A.S. 2024/2025

Relazione per la Classe 5° Sez. B Indirizzo TURISMO

Materia: Italiano	Docente: Antonella Perna	N° ore di lezione (effettivamente svolte al 15 maggio) 81
Testi in adozione: Letteratura Viva - Vol. 3 - Dal Positivismo alla letteratura contemporanea – Aut. M. Sambugar e G. Salà – Ed. La Nuova Italia –		
<u>Obiettivi raggiunti</u> Gli alunni, con un livello di competenza diversificato, sono in grado di: - saper comprendere ed analizzare il testo letterario; - saper produrre testi di accettabile livello espressivo; - essere capaci di stabilire collegamenti nell'ambito della stessa disciplina o discipline diverse nella ricerca dei denominatori comuni; - saper organizzare il proprio lavoro in modo autonomo; - avere capacità di analisi e di sintesi.		

Programma svolto (entro il 15 maggio):

TEMI	UNITA' DIDATTICHE	LETTURE ANTOLOGICHE
Il Positivismo	Il Naturalismo francese: cenni; La Scapigliatura milanese: cenni; Il Verismo italiano; Verga: biografia, poetica e opere;	Novella "Nedda" Romanzo "I Malavoglia": Prefazione e primo capitolo
Il Decadentismo	Il Simbolismo; L'Estetismo; Giovanni Pascoli: biografia poetica, opere; Gabriele D'Annunzio: biografia, poetica, opere; Italo Svevo: biografia, poetica, opere; Luigi Pirandello: biografia, poetica, opere;	"X Agosto" "Il Fanciullino" "La pioggia nel pineto" "Il Piacere" "La coscienza di Zeno" passi scelti "Il fu Mattia Pascal", cap. 7 "Uno, nessuno e centomila": in generale
Le avanguardie storiche e la letteratura tra le due guerre	Futurismo: Filippo Tommaso Marinetti e il manifesto del futurismo, cenni; Ermetismo e crepuscolarismo: Cenni; Giuseppe Ungaretti: Biografia, poetica e opere; Eugenio Montale: biografia, poetica e opere; Primo Levi: la vita e le opere;	"Veglia" "Spesso il male di vivere ho incontrato" "Ho sceso dandoti il braccio" "Considerate se questo è un uomo"

Il Neorealismo	Italo Calvino: biografia, poetica, e opere in generale;	“Il sentiero dei nidi di ragno” “Le città Invisibili”
----------------	---	--

Argomenti trattati per l’Educazione civica:

I e II quadrimestre: Salute e Biodiversità

Metodi di lavoro utilizzati per il conseguimento degli obiettivi: strategie e strumenti didattici:

Le tematiche di cui sopra sono state contestualizzate dal punto di vista cronologico, geografico e artistico-culturale. L’attenzione è stata posta sulla conoscenza e comprensione delle opere letterarie cercando, attraverso la lettura e l’analisi delle opere sia in versi che in prosa, le relazioni che intercorrono tra il contesto storico di riferimento e la poetica dell’autore. Gli argomenti sono stati presentati da una breve lezione frontale introduttiva, seguita da attività guidate finalizzate alla comprensione, all’analisi e alla produzione. Sono stati utilizzati diversi strumenti per la realizzazione degli obiettivi di cui sopra: lezione frontale, lettura e discussione in classe, analisi dei testi proposti; attività di ricerca individuale e in gruppo; stesura di elaborati scritti secondo le tipologie previste dagli Esami di Stato. Il livello raggiunto dalla classe è nel complesso discreto. Emerge un gruppo di alunni che ha mostrato una costante partecipazione al dialogo educativo grazie alle buone capacità intellettive, alla continuità di studio e all’impegno profuso in classe e casa. Gli obiettivi definiti all’inizio dell’anno, sono stati raggiunti. Il programma svolto ha subito rallentamenti a causa della necessità di continui riepiloghi tesi al consolidamento delle conoscenze, dove necessario si è proceduto per nuclei tematici e per concetti chiave. Le attività didattiche sono state organizzate cercando di favorire i raccordi interdisciplinari in relazione ai nuclei tematici definiti dal consiglio di classe, con l’obiettivo di conseguire le conoscenze, competenze e capacità definite in sede di programmazione.

Conoscenze disciplinari in possesso degli allievi:

- Le principali forme e tendenze generali che hanno caratterizzato l’evoluzione della letteratura italiana nel XX secolo;
- le principali opere degli autori studiati;
- gli elementi di differenziazione fra le correnti letterarie e gli autori, i rapporti, le connessioni, le reciproche influenze tra correnti e autori;
- i metodi dell’analisi testuale: forma metrica, figure retoriche, parafrasi e commento.

Competenze e capacità acquisite dagli allievi:

Competenze: scrivere testi di diverse tipologie (B, C), secondo le indicazioni ministeriali, in forma semplice e corretta; esporre oralmente un argomento in modo autonomo o sotto la guida del docente; individuare i nuclei tematici fondamentali di un testo letterario; produrre sintesi, commenti, articoli, saggi; applicare il procedimento di analisi dei testi letterari (Tipologia A).

Capacità: essere in possesso di sufficienti capacità di analisi e di rielaborazione dei testi; saper riformulare testi di genere diverso, rielaborandoli con parole proprie; saper produrre una riflessione personale su una questione data relativa a problematiche di varia natura; saper collegare le conoscenze apprese anche appartenenti ad ambiti disciplinari diversi. Un ristretto numero di alunni presenta difficoltà di rielaborazione, di analisi, di valutazione e di critica e necessita di indicazioni del docente per impostare il proprio elaborato scritto.

Tipologie delle prove di verifica utilizzate e criteri di misurazione adottati:

Le prove orali:

- le conoscenze, attraverso la chiarezza nell'esposizione dei contenuti;
- le competenze, attraverso la correttezza linguistica, lessico appropriato e specifico;
- le abilità, attraverso la comprensione dei testi, l'elaborazione personale e il commento critico;

Le prove scritte:

- Accertamento delle competenze di scrittura attraverso le Tipologie A, B e C (secondo i criteri della prima prova ministeriale) verificando morfosintassi, ortografia, chiarezza espositiva, articolazione dei contenuti, struttura del componimento.
- Test: domande a risposta chiusa e a risposta breve, hanno accertato la conoscenza degli argomenti attraverso la pertinenza delle risposte

Per la valutazione delle prove scritte e del colloquio si è tenuto conto delle griglie di valutazione approvate dal Dipartimento Disciplinare d'Istituto.

La valutazione finale ha tenuto conto dei livelli di partenza e del comportamento di ciascun allievo, inteso come partecipazione, interesse e impegno.

Eventuali attività di recupero, sostegno ed integrazione realizzate:

Al termine di ogni unità didattica si è proceduto ad attività di riepilogo e consolidamento, seguite da verifiche orali e/o scritte.

Capua, 15.05.2025

Il docente

Antonella Perna

**ISTITUTO TECNICO ECONOMICO TECNOLOGICO “ FEDERICO II ” – CAPUA
(CE)**

ESAMI DI STATO A.S. 2024/2025

Relazione per la Classe 5^a Sez. B T

Materia: Francese	Docente: Imma Veltre	N° ore di lezione (effettivamente svolte al 15 maggio) 56
--------------------------	-----------------------------	--

Testi in adozione:

”OBJECTIF TOURISME” di L. Parodi – M. Vallacco Ed: Juvenilia Scuola

Obiettivi raggiunti :

La maggior parte degli alunni sa orientarsi abbastanza agevolmente nella comprensione globale di testi di lingua francese relativi al settore turistico, sa utilizzare un lessico specifico in lingua francese inerente agli argomenti di studio e sa interagire in conversazioni brevi e semplici su temi d’interesse sociale ed economico-turistico.

La partecipazione e l’ interesse della classe alle attività sono stati abbastanza adeguati, anche se per alcuni alunni è stato necessario, a volte, sostenere e sollecitare l’ interesse e la motivazione,

Per la maggior parte degli alunni il metodo di studio è stato adeguato alle attività e sufficientemente produttivo.

Programma svolto (entro il 15 maggio):

Ripetizione approfondita delle principali strutture grammaticali e sintattiche della lingua francese

Tourisme

Le tourisme durable

Le tourisme dans l’agenda 2030

Les entreprises touristiques

Les hébergements touristiques : l’hôtel, les chaînes hôtelières, les villages de vacances,

le gîte rural, le camping-caravaning, les auberges de jeunesse

Les transports : le transport aérien, le transport ferroviaire, le transport routier,
le transport maritime et fluvial, le transport urbain

Les produits touristiques : le tourisme vert/écotourisme, le tourisme enogastronomique,
le tourisme de santé, le tourisme ludique, le tourisme scolaire, le tourisme sportif,
le tourisme religieux, le tourisme d'affaires

La communication touristique : demander et donner des renseignements, réserver et confirmer, modifier une réservation, réclamer et répondre, présenter un hôtel, travailler à la réception.

Culture et civilisation

La France physique

La France politique

La France administrative

Les régions françaises

Argomenti che sono stati oggetto di particolare approfondimento:

Argomenti di particolare approfondimento sono stati quelli inerenti al settore di studio e al mondo del lavoro.

Metodi di lavoro utilizzati per il conseguimento degli obiettivi, mezzi e strumenti didattici:

L'approccio metodologico utilizzato è stato quello funzionale-comunicativo, basato sull'acquisizione di un modello di "comportamento linguistico" presentato nella sua globalità, non escludendo, tuttavia, l'uso delle altre metodologie offerte dalla tradizionale didattica.

Gli studenti sono stati guidati alla conoscenza del linguaggio settoriale economico- turistico, mediante la comprensione, la lettura e l'analisi di testi specifici, la produzione scritta, strutturata da risposte aperte e/o a risposta multipla e la produzione orale, basata su conversazioni ed

esposizioni inerenti gli argomenti trattati.

Le attività di esercitazioni sono state basate essenzialmente su materiale autentico per consentire agli studenti di venire a contatto con quelli che saranno gli strumenti della loro futura attività professionale.

Conoscenze disciplinari in possesso degli allievi:

Gli alunni hanno acquisito in modo sufficientemente adeguato il lessico inerente il linguaggio del settore turistico, le tecniche di lettura analitica e sintetica, le strategie di comprensione dei testi relativi al settore di indirizzo e modalità di traduzione.

La maggior parte della classe è pervenuta ad una conoscenza più che soddisfacente degli argomenti di studio, grazie ad una partecipazione generalmente attiva e ad un impegno costante nelle attività didattiche.

Competenze e capacità acquisite dagli allievi:

La maggior parte degli alunni ha acquisito un livello soddisfacente in termini di competenza comunicativa orale e scritta, necessaria ed indispensabile ai fini della professionalità, costituita dalla conoscenza generale di linguaggi e di tecniche specifiche ad operare nel settore economico- turistico.

Alcuni studenti hanno raggiunto un grado di competenza appena sufficiente, dovuto generalmente ad un impegno non sempre adeguato e ad un metodo di studio non sempre produttivo.

Tipologie delle prove di verifica utilizzate e criteri di misurazione adottati:

Sono state svolte sia verifiche scritte, articolate sotto forma di test e quesiti a risposta chiusa o aperta, sia verifiche orali, nelle quali si è cercato di accertare non solo il diverso grado di conoscenze dei contenuti, ma anche la capacità di espressione in lingua francese.

I criteri di valutazione si sono basati sulle capacità del singolo, sui progressi nell'apprendimento rispetto ai livelli iniziali, sul grado di partecipazione al dialogo educativo, sull'impegno nel lavoro in classe e sui risultati delle verifiche scritte e orali.

La valutazione è stata un momento importante per determinare il livello di preparazione raggiunto nei confronti degli obiettivi prefissati e per verificare la validità delle tecniche e dell'approccio metodologico utilizzati ; ha fornito agli alunni utili indicazioni sui progressi compiuti e sull'entità di eventuali lacune, per un proficuo e autonomo lavoro di recupero. Per la valutazione si sono utilizzate le griglie appositamente predisposte dal dipartimento di lingue e si sono considerati i progressi in relazione alla situazione di partenza, alla partecipazione, all'impegno, all'interesse, all'acquisizione di un metodo di studio, al rispetto delle regole, al grado di responsabilità ed autonomia nel lavoro.

Eventuali attività di recupero, sostegno ed integrazione realizzate

Attività di recupero in itinere sono state predisposte ogni qualvolta si è ritenuto necessario, attraverso interventi finalizzati a migliorare il metodo di studio e il livello di conoscenza e competenza.

Capua, 15.05.2025

Il docente

Imma Veltre

Relazione per la Classe V Sez. BT

Materia: Religione Cattolica	Docente: De Riso Rosalba	N° ore di lezione (effettivamente svolte al 15 maggio)
---------------------------------	-----------------------------	---

Testi in adozione:

Manganotti - Incampo, “Nuovo Tiberiade” La Scuola, Brescia 2017

Obiettivi raggiunti :

- L'alunno conosce i principi fondamentali della morale cristiana.
- L'alunno è in grado di riconoscere gerarchia di valori religiosi e morali necessari per un progetto di vita
- L'alunno ha acquistato consapevolezza della centralità della persona in ogni progetto di vita.
- L'alunno riconosce l'interazione tra la cultura religiosa ed i sistemi etici
- L'alunno è in grado di valutare la specificità del pensiero cristiano ed il ruolo dei valori di riferimento
- L'alunno riconosce la specificità del pensiero cristiano ed il ruolo dei valori di riferimento
- L'alunno è consapevole dei valori posti alla base dell'etica cristiana nelle interrelazioni umane

Programma svolto (entro il 15 maggio):

1. I diritti fondamentali dell'uomo.

2. La ricerca della verità
3. L'etica della vita
4. Matrimonio e famiglia.
5. Il rispetto della vita umana
6. Ecologia e responsabilità
7. La dottrina sociale della Chiesa
9. Il dialogo interreligioso nella ricerca della verità

Argomenti che si intendono ancora trattare (al termine delle attività didattiche il docente produrrà un'integrazione attestante l'avvenuto svolgimento o meno degli argomenti ipotizzati):

Religioni e dialogo interreligioso

Argomenti che sono stati oggetto di particolare approfondimento:

Bioetica, Religioni e dialogo interreligioso

Metodi di lavoro utilizzati per il conseguimento degli obiettivi, mezzi e strumenti didattici:

Lezione frontale, lezione dialogata, attività laboratoriali, ricerca individuale, lavoro di gruppo, Esercizi, soluzione di problemi, discussione di casi, esercitazioni pratiche, realizzazione di progetti,

Libro/i di testo, altri testi, dispense, laboratorio: LIM, strumenti informatici.

Conoscenze disciplinari in possesso degli allievi:

Religione e vita morale

La vita morale come conseguenza e realizzazione della religione Italiana,

L'essere come valore fondante Il valore nella scienza, nell'arte e nell'etica.

L'educazione all'amore e alla vita di relazione La vita di relazione nella dimensione fisica, psichica e morale dell'essere umano. -Elementi di Bioetica

L'educazione al rispetto della vita Non uccidere, legittima difesa, pena di morte, eutanasia, aborto, sofisticazioni alimentari, la questione della pace, ecologia. . La questione sociale e la verità umana La questione sociale alla luce dei documenti della Chiesa e la verità come rispetto della dignità umana . Fede e Scienza Il riconoscimento della dignità umana nell'ottica dei rapporti tra scienza e fede e dei rispettivi ruoli _Le grandi religioni
Competenze e capacità acquisite dagli allievi: ▪ Sapersi interrogare sull'identità umana, religiosa e spirituale, in relazione con gli altri e con il mondo, al fine di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita ▪ Individuare la presenza e l'incidenza del cristianesimo nel corso della storia, nella valutazione e trasformazione della realtà e nella comunicazione contemporanea, in dialogo con altre religioni e sistemi di significato ▪ Conoscere gli orientamenti della Chiesa cattolica in materia di etica personale, familiare e sociale ▪ Confrontarsi con la visione cristiana del mondo in modo da elaborare identità libere e responsabili, aperte alla ricerca della verità e alla pratica di giustizia e solidarietà ▪ Individuare il rapporto tra coscienza, libertà e verità nelle scelte che coinvolgono la sfera etica ▪ Conoscere gli orientamenti della Chiesa sull'etica sociale.

Capua, lì 15/05/2025

Il docente

De Riso Rosalba

ISTITUTO STATALE d'ISTRUZIONE SUPERIORE
“ FEDERICO II ” – CAPUA (CE)

ESAMI DI STATO A.S. 2024/2025

Relazione per la Classe V Sez. BT

Materia: Matematica	Docente: Tana Maria Grazia	N° ore di lezione (effettivamente svolte al 15 maggio) 72
-------------------------------	--------------------------------------	--

Testi in adozione:

GAUSS SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO / VOLUME 5 CON QUADERNO INVALSI 3

Obiettivi raggiunti :

La classe è composta da 22 alunne e alunni, di cui soltanto 2 maschi. Il gruppo si presenta eterogeneo, con dinamiche interne ben definite e una suddivisione in sottogruppi affiatati, che favoriscono in parte la collaborazione ma talvolta accentuano le differenze nei livelli di rendimento

Si distingue un gruppo trainante di studentesse molto motivate, partecipi e dotate di buona autonomia nello studio, che costituiscono un riferimento positivo per i compagni. Un secondo gruppo, numericamente più consistente, procede con costanza, sebbene necessiti in alcune occasioni di supporto e rinforzo. Un terzo gruppo, più ristretto, manifesta maggiori difficoltà nel consolidamento delle competenze e nella gestione del metodo di studio.

In alcune situazioni si è potuta osservare una sana forma di competizione tra pari, che ha favorito l'impegno individuale. Tuttavia, in rare occasioni, ci ha anche inasprito leggermente alcuni rapporti interpersonali, senza però compromettere il clima complessivo della classe, che si mantiene generalmente sereno.

Nel complesso, pur con qualche difficoltà, il lavoro svolto durante l'anno ha portato a risultati soddisfacenti. La maggior parte degli studenti e delle studentesse ha acquisito una discreta consapevolezza delle proprie capacità e può affrontare un eventuale esame con maturità e senso di responsabilità.

Programma svolto (entro il 15 maggio):

Analisi :

- Ricerca degli asintoti di una Funzione: Verticali, orizzontali e obliqui.
- Derivata prima di una funzione e ricerca dei punti di massimo e minimo di una funzione
- Lettura di Grafici (individuazione del Dominio, delle intersezioni con gli assi, della positività, degli asintoti e degli eventuali punti di minimo o di massimo).

Geometria Analitica

- Retta e sue proprietà
- Parabola e sue Proprietà

Concetto di mercato e varie forme di mercato

- Funzione di Domanda nel mercato globale
- Funzione di offerta nel mercato globale
- Equilibrio di mercato in concorrenza perfetta e contrasto con la Green economy
- Elasticità della Domanda (analisi della stessa in periodi di crisi)
- Classificazione dei costi aziendali e esame delle loro curve lineari

1. Costi Fissi

2. Costi variabili

3. Costo medio

4. Costo Marginale

Argomenti che si intendono ancora trattare

- Funzione Ricavo

5. Ricavo medio

6. Ricavo Marginale

- Funzione Profitto

- Ricerca operativa e le strategie imprenditoriali come mezzi di decisioni aziendali.

- Break even point come strumento di controllo direzionale (Funzione lineare

Argomenti che sono stati oggetto di particolare approfondimento:

- Funzioni economiche
- Analisi dei costi

Metodi di lavoro utilizzati per il conseguimento degli obiettivi, mezzi e strumenti didattici:

- Lezione Frontale.
- Uso della LIM (in particolare per l'esercizio delle prove invalsi).
- Lavori di gruppo.
- Tutoring.

Conoscenze disciplinari in possesso degli allievi:

Tipologie di costi aziendali

- Concetto di curve lineari dei costi
- Analisi dei costi fissi, variabili, medi e marginali
- Definizione di funzione ricavo
- Calcolo del ricavo totale, medio e marginale
- Utilizzo di modelli matematici e analisi quantitativa nelle decisioni aziendali
- Definizione di break even point
- Utilizzo del break even point come strumento di analisi aziendale
- Relazione tra il break even point e funzioni lineari

Competenze e capacità acquisite dagli allievi:

- Utilizzo del linguaggio e dei metodi propri della matematica per organizzare e valutare informazioni qualitative e quantitative riferite a fenomeni dell'economia descrivibili con funzioni di una variabile
- Utilizzo del linguaggio e dei metodi propri della matematica per organizzare e valutare informazioni qualitative e quantitative.

Tipologie delle prove di verifica utilizzate e criteri di misurazione adottati:

Prove strutturate

Prove a risposta multipla ed a risposta aperta

Prove orali.

Eventuali attività di recupero, sostegno ed integrazione realizzate:

Attività di tutoring e di flipped classroom

Capua

15/05/2025

Il docente

Tana Maria Grazia

ISTITUTO STATALE d'ISTRUZIONE SUPERIORE
“ FEDERICO II ” – CAPUA (CE)

ESAMI DI STATO A.S. 2024/2025

Relazione per la Classe V Sez. B Turismo

Materia: Inglese	Docente: Napolitano Giovanna	N° ore di lezione (effettivamente svolte al 15 maggio) 50
---------------------	---------------------------------	---

Testi in adozione:

M. Bartram “ Venture B1+ “
Ed. Oxford

D. Montanari “ Travel & Tourism Expert towards 2030” Ed. Pearson-Longman

Obiettivi raggiunti :

Quasi tutta la classe ha raggiunto i seguenti obiettivi finali.
Essere in grado di:

Conoscere il lessico, le strutture grammaticali e sintattiche fondamentali per una
interazione comunicativa su argomenti generali e specifici;

Conoscere la terminologia generale relativa ad argomenti di carattere tecnico e
professionale oggetto di studio

Programma svolto (entro il 15 maggio):

Grammar: Revision of Present Perfect and Present Perfect Continuous
Writing a Curriculum Vitae; Writing a Job letter of application: -
Writing an Essay ; Writing an Itinerary; Writing an Article
If Clauses: 1st, 2nd, 3rd period

Tourism Thomas Cook “ The First Tour Operator”
.
The Tourism Industry; Tourism Today; National and International
Organisations; UNWTO Global Code of Ethics for Tourism
The Grand Tour; the Transport Revolution
How to plan an itinerary
Historical cities: Exploring Florence,.
A themed tour: Literary London ; Oscar Wilde “ The Picture of Dorian Gray”

:

Natural landscapes: Natural and Cultural Heritage- Conservation Agencies: UNESCO - National Trust UK – FAI. The Royal Palace of Caserta The Natural Environment: Ecosystems – Climate Change, an urgent issue
Sustainable Tourism Ecotourism: Travelling responsibly. Ed. Civica: Ecosystem Health Argomenti che si intendono ancora trattare (al termine delle attività didattiche il docente produrrà un'integrazione attestante l'avvenuto svolgimento o meno degli argomenti ipotizzati):
Argomenti che sono stati oggetto di particolare approfondimento: Exploring Florence : An Itinerary Natural and Cultural Heritage: UNESCO – National Trust UK – FAI Ecosystem: Ecotourism – Travelling responsibly Culture : Martin Luther King “ I have a dream”
Metodi di lavoro utilizzati per il conseguimento degli obiettivi, mezzi e strumenti didattici: Approccio comunicativo mirato a favorire un'interazione dinamica della lingua ed un apprendimento cooperativo da parte della classe, cercando di sviluppare sempre più negli allievi l'uso e l'integrazione delle quattro abilità linguistiche : listening, speaking, reading, writing. La lingua è stata presentata in contesti funzionali e gli studenti sono stati incoraggiati ad utilizzare le conoscenze in loro possesso, trasferendo le informazioni dal contesto linguistico generale a quello specifico di settore.
Conoscenze disciplinari in possesso degli allievi: Quasi tutta la classe ha raggiunto i seguenti obiettivi finali: Essere in grado di : ☐ Conoscere il lessico, le strutture grammaticali e sintattiche fondamentali per una interazione comunicativa su argomenti generali e specifici ;
☐ Conoscere la terminologia generale relativa ad argomenti di carattere tecnico professionale oggetto di studio.

Competenze e capacità acquisite dagli allievi:

: Essere in grado di :

- Rendere le idee principali di testi orali complessi su argomenti sia completi che astratti, comprese le discussioni tecniche nel campo di specializzazione.
- Interagire in modo naturale con i parlanti nativi senza sforzo per l'interlocutore.
- Intendere le idee principali di testi orali complessi su argomenti sia concreti che astratti comprese le discussioni tecniche nel campo di specializzazione.
- Comprendere in maniera globale e analitica testi scritti relativi all'indirizzo (cataloghi di tour operators, brevi articoli, mappe, carte geografiche, orari, itinerari, tariffari).
- Descrivere oralmente, in successione logica e con precisione lessicale, ambienti naturali ed ambienti strutturati.
- Descrive gli aspetti fondamentali di diverse aree turistiche.
- Descrivere la localizzazione geografica di una città o di una regione turistica.
- Chiedere e dare informazioni su aree turistiche.
- Analizzare e scrivere lettere e/o e-mail di informazione e risposta a richieste di informazione su aree turistiche.
- Presentare e promuovere un'area turistica.

Pianificare e costruire itinerari in Italia e nei paesi di cui si apprende la lingua

La classe mostra differenti capacità espressive, sia nella pratica scritta che orale, nell'utilizzare la lingua straniera in modo appropriato e, di conseguenza, con differente raggiungimento degli obiettivi.

Tipologie delle prove di verifica utilizzate e criteri di misurazione adottati:

- Verifiche orali
- Verifiche di comprensione e produzione scritta □ Prove scritte strutturate e semi – strutturate.
- Produzione orale. Attività di role-play per la lingua in generale e attività di rielaborazione e sintesi dei contenuti studiati per la lingua tecnica.

I criteri di misurazione adottati sono in decimali.

Eventuali attività di recupero, sostegno ed integrazione realizzate: Consolidamento degli obiettivi proposti attraverso attività di ascolto , letture ed esercizi mirati al recupero.

Capua, 10/05/2025

La Docente

Prof. ssa Giovanna Napolitano

ISIS “ FEDERICO II ” – CAPUA (CE)

ESAMI DI STATO A.S. 2024/2025

Relazione per la Classe V Sez. __B__

Materia: TEDESCO	Docente: TIZIANA CENNERAZZO	N° ore di lezione (effettivamente svolte al 15 maggio) 55
--------------------------------	---	--

Testi in adozione:

Reisekultur Neu, di Cinzia Medaglia, Miriam Bertocchi, Sabine Werner, ed. Poseidonia

Obiettivi raggiunti :

Alla fine dell'anno, gli allievi dimostrano di conoscere il linguaggio specifico del settore turismo e sono in grado di saper: - Descrivere un luogo di villeggiatura in montagna, al mare e una città culturale; - Dare indicazioni per raggiungere località turistiche con svariati mezzi di trasporto; - Conoscere le differenze tra vari tipi di alloggio: hotel (categorie), pensione, Gasthaus, i certificati di eccellenza; - Condurre un dialogo telefonico e prendere prenotazioni; - Conoscere la struttura di una lettera o e-mail, riconoscendone tutte le sue parti; - Scrivere lettere e/o e-mail di offerte, richieste, prenotazioni, conferma di prenotazioni e richiesta e conferma di pagamenti di acconto; saper realizzare la brochure di un hotel e saper presentare una struttura ricettiva ai clienti, saper scrivere una recensione su un hotel

Programma svolto (entro il 15 maggio):

HAUPTTHEMEN: - Was ist Tourismus? ; -Wohin reist man? Warum und wer verreist man?; Massentourismus; -Sanfter Tourismus; -Hotel buchen;

FACHTHEMEN – Hotels in der Stadt; -Hotelkategorien;- Unterschied zwischen Hotel, Pension und Gasthaus; -Die Exzellenz-Auszeichnungen (Tripadvisor); -Barrierefreie Hotels; -Der Check-in; -Der Check-out

BERUFLICHE KOMPETENZEN - ein Telefongespräch führen ; - die Teile des Briefes ; - die E-Mail Gliederung ; - eine Anrede schreiben ; - sich auf ein Schreiben beziehen ; - eine Reservierung schreiben, ein Lebenslauf schreiben, ein Hotelprospekt schreiben

GRAMMATIK - Nebensatz mit „dass-weil“ ; - Adjektivdeklinaton ; - das Perfekt ; - das Präteritum ; - die lokalen Präpositionen.

ED. CIVICA: Sanfter Tourismus; -Nachhaltigkeit im Hotel

Argomenti che si intendono ancora trattare (al termine delle attività didattiche il docente produrrà un'integrazione attestante l'avvenuto svolgimento o meno degli argomenti ipotizzati):

.....

Argomenti che sono stati oggetto di particolare approfondimento:

Un argomento che ha suscitato particolare interesse negli allievi è stato il confronto tra Massentourismus (turismo di massa) e Sanfter Tourismus (turismo sostenibile) che, tra l'altro, sono stati oggetto di approfondimento all'interno del modulo di educazione civica.

Metodi di lavoro utilizzati per il conseguimento degli obiettivi, mezzi e strumenti didattici:

Lezioni frontali, processi individualizzati, schematizzazione dei contenuti, lettura ed interpretazione di dialoghi specifici del settore, descrizioni di varie tipologie di hotels e monumenti. L'approccio didattico è stato di tipo funzionale-comunicativo; le strutture morfosintattiche sono state sviluppate ed approfondite in contesti comunicativi. Ciò ha permesso agli alunni di esprimersi con sicurezza e coerenza e di recepire correttamente i messaggi linguistici inseriti in varietà di situazioni adeguate alla realtà del settore turistico studiato dagli allievi. Durante le lezioni si è sempre cercato di integrare ed utilizzare le quattro

abilità: Hören, Sprechen, Lesen und Schreiben. - Lezione frontale; - Lezione dialogata; - Lavori di gruppo; - Libri di testo; - Laboratorio linguistico;

Conoscenze disciplinari in possesso degli allievi:

Alla fine dell'anno, i discenti dimostrano di conoscere: - Gli aspetti socio –culturali, in particolare inerenti al settore turistico del proprio Paese e della Germania; - Le strutture morfo-sintattiche adeguate alle tipologie testuali e ai contesti di uso professionale (descrivere paesaggi e città, dare indicazioni per raggiungere luoghi); - Lessico e fraseologia convenzionale per affrontare situazioni lavorative (fare proposte, redigere lettere/e-mail contenenti offerte, informazioni riguardanti strutture ricettive, richieste e conferme di prenotazioni).

Competenze e capacità acquisite dagli allievi:

Alla fine dell'anno gli allievi dimostrano di saper: - Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi scritti relativamente - complessi riguardanti argomenti di attualità e di lavoro; - Utilizzare le principali tipologie testuali, anche tecnico-professionali, rispettando le costanti che le caratterizzano saper scrivere lettere o e-mail (offerte/prenotazioni/conferme di prenotazioni); - Produrre brevi testi scritti e orali coerenti e coesi, di tipo tecnico-professionali, riguardanti esperienze, situazioni e processi relativi al proprio settore turistico. - Padroneggiare la lingua tedesca per scopi comunicativi e utilizzare il linguaggio settoriale.

Tipologie delle prove di verifica utilizzate e criteri di misurazione adottati:

- Prove strutturate; - Interrogazione breve e lunga (formativa e sommativa); - Svolgimento di esercizi in classe e a casa; - piccoli dialoghi in cui gli alunni hanno dimostrato di saper padroneggiare il lessico specifico;

Eventuali attività di recupero, sostegno ed integrazione realizzate:

Sin dall'inizio dell'anno sono state necessarie attività di recupero e rinforzo per l'acquisizione del lessico settoriale e delle strutture morfosintattiche necessarie per poter affrontare conversazioni e redigere testi scritti di ambito turistico.

Capua, 04/05/2025

Il docente
Tiziana Cennerazzo

ISIS “ FEDERICO II ” – CAPUA (CE)

ESAMI DI STATO A.S. 2024/2025

Relazione per la Classe V Sez. BT

Materia:	Docente:	N° ore di lezione (effettivamente svolte al 15 maggio) 40
Scienze motorie e sportive	Zacchia Delia	

Testi in adozione:

Energia Pura-Wellness/FairPay/volume unico

Obiettivi raggiunti :

la classe si compone di 21 allievi, 19 ragazze e 2 ragazzi. Il livello della classe è medio alto.

È stata rilevata, per la maggior parte degli allievi, una frequenza regolare e una partecipazione per lo più costante. Adeguato l'impegno nello svolgimento delle UDA di Educazione Civica.

Programma svolto (entro il 15 maggio)

Bitossi
Apparato respiratorio
Apparato linfatico
Apparato cardiocircolatorio
Sistema nervoso
Il cuore
Organi di senso
La memoria muscolare
Le articolazioni
Apparato riproduttivo
Il sistema nervoso
Il sangue
Apparato digerente
Apparato tegumentale
Sistema endocrino

Apparato vestibolare
Apparato muscolare
Apparato locomotore
L'occhio
Il sistema immunitario
La cellula fecondata
Vari tipi di alimentazione vegani vegetariani
Le basi della piramide alimentare
La frutta
Gli oligominerali
I carboidrati
Linee guida per una sana alimentazione-alimenti
Verdura
I sali minerali
Gli antiossidanti
Alimenti bio, pro e contro
La piramide alimentare
Vitamine idrosolubili
Le zone longeve
Tripofano e serotonina
Le proteine
La dieta crudista
L'acqua
I minerali
I grassi
L'alimentazione dello sportivo
Gli integratori, pro e contro

Argomenti che sono stati oggetto di particolare approfondimento:

oggetto di particolare approfondimento sono stati gli argomenti collegati alle UDA di Educazione Civica, impianti sportivi sostenibili

Metodi di lavoro utilizzati per il conseguimento degli obiettivi, mezzi e strumenti didattici:

la scelta delle attività pratiche è stata condizionata dalla caratteristica delle strutture presenti. Le lezioni teoriche sono state frontali, interattive, discussioni guidate, problem solving, attività laboratoriali, cooperative-learning, e-learning, lavori individuali e/o a coppie, di gruppo, giochi. Nello svolgimento delle lezioni tutta la classe è stata coinvolta attivamente, riducendo al minimo i tempi di attesa, impegnando gli allievi in attività collaterali tipo valutazioni, arbitraggi, rilevazione dati, assistenza. Le lezioni hanno stimolato l'interesse, il coinvolgimento emotivo e la reciproca collaborazione; lo spirito competitivo è stato contenuto nei limiti di un corretto e leale confronto, teso all'affermazione delle proprie

capacità più che al superamento di quelle dei compagni. È stato affermato ogni tipo di collegamento interdisciplinare possibile, individuando i concetti comuni e specifici di altre discipline.

Conoscenze disciplinari in possesso degli allievi:

gli allievi conoscono le caratteristiche tecniche e tattiche più importanti di varie discipline di squadra e si mostrano consapevoli della valenza, in ambito extrascolastico, di quanto appreso in merito alla difesa della salute.

Competenze e capacità acquisite dagli allievi:

gli allievi hanno fatto registrare l'incremento delle proprie capacità condizionali riferite alla ormai strutturata dimensione corporea e sono in grado di correggere autonomamente gli errori più comuni.

Gli allievi sono in grado di trovare soluzioni in situazioni diverse e con caratteristiche di variabilità utilizzando le abilità raggiunte.

Tipologie delle prove di verifica utilizzate e criteri di misurazione adottati:

verifiche pratiche (attività ludico-motorie e sportive, test di valutazione) e teoriche (lezioni dialogate, interventi spontanei, relazioni, esposizioni orali, lavori multimediali, test di vario tipo). Le verifiche sono state di tipo formativo in itinere, di tipo sommativo al termine del processo di apprendimento.

Elementi basilari per la valutazione sono stati l'impegno, l'interesse, la regolarità di applicazione, il rispetto delle regole e la frequenza.

Eventuali attività di recupero, sostegno ed integrazione realizzate:

tali attività sono state realizzate in favore di alcuni allievi in forte disagio a causa di motivazioni personali. Per gli approfondimenti teorici si è sostenuto fortemente l'apprendimento cooperativo e la didattica digitale, diversificando strumenti e modalità di verifica. Per gli apprendimenti pratici ci si è avvalsi dell'individualizzazione dell'insegnamento (lavoro per gruppi omogenei).

Capua, Maggio 2025

Il docente

Delia Zacchia

ALLEGATO 3

- EDUCAZIONE CIVICA
- PIANO DELLE ATTIVITA' DELL'ORIENTAMENTO FORMATIVO



I.S.I.S. "FEDERICO II"

ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE

ISTITUTO TECNICO	Amministrazione Finanza e Marketing – Sistemi Informativi Aziendali – Management dello sport – Turismo – Grafica e Comunicazione – Logistica e Trasporti – Costruzione Ambiente e Territorio
ISTITUTO PROFESSIONALE	Enogastronomia e Ospitalità alberghiera – Servizi per la Sanità e l'Assistenza sociale
LICEO ARTISTICO	Architettura e ambiente
CORSO SERALE PER ADULTI	AFM – SIA – Enogastronomia e Ospitalità alberghiera – Servizi per la Sanità e l'Assistenza sociale

UNITÀ DI APPRENDIMENTO PER L'EDUCAZIONE CIVICA

Titolo		<i>La tutela della salute e la biodiversità</i>		
Tematica di riferimento		Educazione alla salute e al benessere		
Coordinatore di Educazione Civica della classe		Prof.ssa Candida Giacobone		
Classe destinataria		V BT		
Prodotto				
Discipline coinvolte	Docenti	Argomenti	Ore	
			I quadrim	II quadrim.
Italiano		Il progresso scientifico e tecnologico e l'impatto sull'ambiente e sulla salute	2	2
Storia		La salute e l'alimentazione nella storia	2	2
Matematica			1	
Inglese			1	
Geografia turistica			2	2
Arte e territorio			2	2
Francese			1	
Tedesco			1	
Discipline turistico aziendale	-		2	2
Scienze motorie			1	1
Diritto			3	3
Religione				1
Totale ore:			18	15

Traguardi di competenza e obiettivi di apprendimento

Prendere coscienza dell'importanza delle tematiche trattate per divenire cittadini attivi.
 Imparare ad amare la propria persona, gli altri, e l'ambiente in cui viviamo
 Essere cittadini consapevoli dell'esistenza di leggi a tutela della salute e che il cittadino deve operare per rispettarle nell'interesse di tutti

Abilità	Conoscenze
Saper leggere ed interpretare le leggi Lavorare in gruppo per ottenere un risultato migliore. Conoscere le realtà produttive del proprio territorio	La salute e la costituzione L'ambiente come bene da tutelare Il progresso e l'impatto sull'ambiente Il recupero della tradizione per la salvaguardia della salute e dell'ambiente

Prerequisiti	Conoscenza delle fonti del diritto Utilizzo del pc
---------------------	---

Metodologie	Lezioni partecipate con momenti di discussione Incontri con esponenti di realtà produttive che tutela la biodiversità
Strumenti	Libro di testo, materiali proposti dai docenti, visione di filmati
Verifiche	Test
Valutazione	quadrimestrali

INDICATORE	DESCRIZIONE LIVELLI	VALUTAZIONE
CONOSCENZA	Lo studente conosce il significato degli argomenti trattati. Sa comprendere e discutere della loro importanza e apprezzarne il valore riuscendo a individuarli nell'ambito delle azioni di vita quotidiana	AVANZATO 9-10
	Lo studente conosce il significato dei più importanti argomenti trattati. Se sollecitato ne parla anche con riferimento a situazioni di vita quotidiana.	INTERMEDIO 7-8
	Lo studente conosce le definizioni letterali dei più importanti argomenti trattati anche se non è in grado di apprezzarne pienamente l'importanza e di riconoscerli nell'ambito del proprio vissuto quotidiano	BASE 6
	Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo del docente	LIVELLO NON RAGGIUNTO
IMPEGNO E RESPONSABILITA'	Chiamato a svolgere un compito, lo studente dimostra interesse a risolvere i problemi del gruppo in cui opera. è in grado di riflettere e prendere decisioni per risolvere i conflitti .prova a cercare soluzioni idonee per raggiungere l'obiettivo che gli è stato assegnato.	AVANZATO 9-10
	Chiamato a svolgere un compito, lo studente dimostra interesse a risolvere i problemi del gruppo in cui opera ma non è in grado di adottare decisioni efficaci per risolvere i conflitti e trovare soluzioni.	INTERMEDIO 7-8
	Lo studente impegnato nello svolgere un compito lavora nel gruppo ma evita il più delle volte le situazioni di conflitto all'interno dello stesso e si adegua alle soluzioni discusse o proposte dagli altri.	BASE 6
	Non persegue sufficientemente le proprie aspirazioni nel rispetto degli altri, non sempre riesce a cogliere le opportunità individuali e collettive. Non sempre rispetta i limiti, le regole né riconosce le responsabilità personali e altrui.	LIVELLO NON RAGGIUNTO
PENSIERO CRITICO	Posto di fronte a una situazione nuova l'allievo è in grado di comprendere pienamente le ragioni e le opinioni diversa dalla sua, riuscendo ad adeguare il suo punto di vista senza perdere la coerenza con il pensiero originale.	AVANZATO 9-10
	In situazioni nuove l'allievo capisce le ragioni degli altri ma è poco disponibile ad adeguare il proprio pensiero a ragionamenti e considerazioni diverse dai propri.	INTERMEDIO 7-8
	L'allievo tende ad ignorare il punto di vista degli altri e posto in situazioni nuove riesce con difficoltà ad adeguare i propri ragionamenti e a valutare i fatti in modo oggettivo.	BASE 6
	L'alunno mette in atto solo in modo sporadico, con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità connesse ai temi trattati.	LIVELLO NON RAGGIUNTO
PARTECIPAZIONE COMPORTAMENTO	L'allievo sa condividere con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune. è molto attivo nel coinvolgere altri soggetti	AVANZATO 9-10
	L'allievo condivide con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune. Si lascia coinvolgere facilmente dagli altri.	INTERMEDIO 7-8
	L'allievo condivide con il gruppo di appartenenza, ma collabora solo se spronato da chi è più motivato.	BASE 6

	L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti.	LIVELLO NON RAGGIUNTO
--	---	------------------------------



I.S.I.S. "FEDERICO II"

ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE

ISTITUTO TECNICO

Amministrazione Finanza e Marketing – Sistemi Informativi Aziendali – Management dello sport – Turismo – Grafica e Comunicazione – Logistica e Trasporti – Costruzione Ambiente e Territorio

ISTITUTO PROFESSIONALE

Enogastronomia e Ospitalità alberghiera – Servizi per la Sanità e l'Assistenza sociale

LICEO ARTISTICO

Architettura e ambiente

CORSO SERALE PER ADULTI

AFM – SIA – Enogastronomia e Ospitalità alberghiera – Servizi per la Sanità e l'Assistenza sociale

A.S. 2024-2025

PIANO DELLE ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO FORMATIVO

1. IL VALORE DELL'ORIENTAMENTO NEI PERCORSI DI FORMAZIONE

Nell'attuale società del cambiamento sapersi orientare coincide con il possesso e la padronanza di una strumentazione cognitiva ed emotivo-relazionale che consenta di affrontare, in forma esperta, tutti quei contesti la cui trasformazione dipende, non solo dai soggetti interessati al processo orientativo, ma da fattori socioculturali afferenti a tradizioni, culture e immaginari di gruppi e/o comunità che agiscono sul piano della lunga distanza temporale. In termini operativi l'orientamento implica una presa di consapevolezza delle varie dimensioni del sé e, contemporaneamente, una percezione quanto più possibile adeguata delle opportunità formative e lavorative disponibili. Per giungere a questa consapevolezza occorre una crescita e un consolidamento in molte direzioni specifiche: in primo luogo in quella del proprio mondo interiore, del sistema del sé, visti nella loro complessità e ricchezza, quindi nella capacità di lettura e interpretazione adeguata della realtà in cui si vive, poi nella competenza del decidere e dell'elaborare strategie di realizzazione delle proprie decisioni, infine nella capacità di guidare se stessi nella realizzazione dei propri progetti.

2. IL QUADRO NORMATIVO

Le attività legislative in materia di orientamento sono ampie e variegate.

Sin dal 1997 è stata emanata una **Direttiva ministeriale sull'orientamento (n. 487/97)** che stabiliva che l'orientamento è parte integrante dei curricula di studio e, più in generale, del processo educativo e formativo, a cominciare dalla scuola dell'infanzia, indicando poi una serie di attività di orientamento che le scuole di ogni ordine e grado dovevano svolgere.

Nel 2008 è stato emanato il **d.lgs. 14 gennaio 2008, n. 21**, che ha previsto la realizzazione dei percorsi di orientamento finalizzati alla scelta dei corsi di laurea universitari e dei corsi di alta formazione, la valorizzazione dei risultati scolastici degli studenti ai fini dell'ammissione a determinati corsi di laurea, nonché il potenziamento e lo sviluppo del raccordo tra istituzioni scolastiche, università e istituzioni dell'alta formazione.

Nello stesso anno il **d.lgs del 14 gennaio 2008, n. 22** prevedeva che le istituzioni scolastiche dovessero favorire e potenziare il raccordo con il mondo delle professioni e del lavoro, realizzando iniziative finalizzate alla conoscenza delle opportunità formative offerte dai percorsi di formazione tecnica superiore e dai percorsi finalizzati alle professioni e al lavoro.

Con la circolare ministeriale 15 aprile 2009, n. 43 sono state emanate le **Linee guida in materia di orientamento lungo tutto l'arco della vita**.

Con Nota ministeriale 19 febbraio 2014, n. 4232 sono state trasmesse le **Linee guida nazionali per l'orientamento permanente**.

Nel 2019, con il D.M. 4 settembre 2019, n. 774 sono state adottate le **Linee guida concernenti i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento**.

Nel 2021 è stato approvato **Italia domani**, il Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr) italiano, che ha dedicato alcuni interventi al tema dell'istruzione e prevede la necessità di realizzare una **riforma in materia di orientamento** nell'ambito della missione 4 – componente 1 del Pnrr.

Il 28 novembre 2022 è stata adottata la **Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea sui percorsi per il successo scolastico** sulle politiche di riduzione dell'abbandono scolastico, che, tra le altre cose, sottolinea la necessità di rafforzare l'orientamento scolastico, l'orientamento e la consulenza professionale e la formazione, per sostenere l'acquisizione di abilità e competenze di gestione delle carriere nel lavoro.

Nel 2023, infine, con il D.M. 22 dicembre 2022, n. 328 sono state adottate le **Linee guida per l'orientamento**.

3. LE FINALITÀ DELL'ORIENTAMENTO

La **didattica orientativa disciplinare** e gli interventi specifici di orientamento devono essere coerenti ed uniti da un filo logico che parte dall' **"accoglienza"** del soggetto in formazione; **attraverso la conoscenza di sé e l'autoriflessione sulle proprie emozioni**, motivazioni, aspettative ed interessi, l'alunno deve essere in grado di ricercare le informazioni nel contesto (sociale-economico-culturale) di riferimento, di organizzarle per formulare una scelta consapevole per il proprio futuro, assumendo il "rischio" della scelta. Il fine è quello di creare quanto più possibile le condizioni di "benessere" per tutti, e quindi uno stile di vita appagante a cui solo una scelta lavorativa adeguata alle proprie aspettative e attese può portare.

4. LE COMPETENZE DA RAGGIUNGERE

CONOSCERE SE STESSI (autostima)	Da un punto di vista didattico questa tematica deve accompagnare lo studente in tutto il percorso dal momento dell' accoglienza , all' inserimento nel contesto organizzativo (la classe, il gruppo, conoscenza dell'ambiente scolastico, ecc.) fino a condurlo attraverso vari momenti formativi, a riflettere sui propri interessi, motivazioni e attitudini. Lo scopo è di "agganciare" l'allievo con un approccio empatico che lo coinvolga sul piano emotivo ed esperienziale per poi portarlo gradualmente sul piano razionale e operativo facendo sorgere domande alle quali dare risposte mediante la ricerca di informazioni da ricavare a seguito di stimoli problematici e compiti di realtà.
ANALIZZARE LE PROPRIE RISORSE E MOTIVAZIONI (Fiducia in se stesso)	Questa tematica si basa sull'autovalutazione dello studente (che deve essere ripetuta in vari momenti del percorso e ripresa in esito) in relazione alle proprie capacità, motivazioni, attitudini e interessi. Mediante situazioni-stimolo e questionari mirati si permette allo studente di fare un'analisi delle proprie risorse ed aspirazioni nella prospettiva di aiutarlo a costruire un progetto per il proprio futuro.
GESTIRE L'INCERTEZZA E PRENDERE DECISIONI (PROBLEM SOLVING)	La tematica dell'incertezza (o meglio dell'affrontare l'incertezza) è fondamentale per l'adozione di una didattica orientativa che fornisca competenze per affrontare la realtà. Questo spiega la tesi che vede nel metodo di insegnamento delle discipline il primo pilastro dell'orientamento. La didattica orientativa si basa su compiti di realtà sul saper affrontare problemi e sull'attivarsi per cercare una soluzione. Accanto al metodo di ciascuna disciplina si possono prevedere momenti formativi espressamente progettati per sviluppare questo "atteggiamento" culturale che, a partire dalle "domande" emerse nel cercare di risolvere un problema, induce a cercare risposte (soluzioni) da verificare nel proprio contesto di vita. Da un punto di vista formativo il tema è "l'incertezza" e il modo di affrontarla per ridurla.
CONOSCERE L'OFFERTA FORMATIVA DEL TERRITORIO (Spirito d'iniziativa)	Consiste nella conoscenza del territorio (si potrebbe dire del proprio contesto di vita) in relazione all'offerta formativa e all'analisi del bisogno di professioni attraverso la ricerca di informazioni sia nel contesto reale sia in quello virtuale (sul web). L'esito della ricerca deve produrre una " carta di identità " delle università e ITS del territorio di riferimento e una " mappa delle professioni " di maggior interesse per lo studente. La ricerca dei dati sulle professioni è finalizzata a redigere un progetto di sviluppo degli studi finalizzato a individuare il percorso più adatto per svolgere la professione desiderata (o le professioni di maggior interesse)
INCONTRARE LE OPPORTUNITÀ FORMATIVE DEL TERRITORIO (gestire le informazioni)	Attivarsi per conoscere le offerte formative del territorio, le Università, ITS Academy.
INCONTRARE IL MONDO DEL LAVORO (team work)	La tematica è centrata sull'incontro con aziende sul territorio per raccogliere informazioni sulle aziende significative.

ELABORARE UN PROGETTO PER IL FUTURO (conseguire obiettivi)	Lo studente è chiamato ad operare un'attenta valutazione critica, grazie alla quale egli individua una sua creazione come la migliore opera da lui prodotta (CAPOLAVORO).
AUTOVALUTAZIONE (autoanalisi)	Tutto il percorso di orientamento prevede momenti di valutazione formativa e su momenti di autovalutazione. Si ritiene opportuno proporre nella parte finale del percorso di orientamento un momento finale di autovalutazione con un test che consente di ripercorrere il percorso fatto e di prendere consapevolezza degli apprendimenti acquisiti.
LA RELAZIONE CON LE FIGURE DI RIFERIMENTO PER GLI STUDENTI (capacità comunicativa)	È un punto centrale dell'orientamento il rapporto fra lo studente e gli adulti di riferimento (genitori, tutor, docenti, testimoni, professionisti esperti, ecc.) sia per raccogliere informazioni utili necessarie per scegliere, sia per elaborare il proprio "Progetto per il futuro". Per questo l'intero percorso deve essere accompagnato da momenti di coinvolgimento degli adulti di riferimento.

5. GLI OBIETTIVI

- Rinforzare il metodo di studio
- Lavorare sul senso di responsabilità
- Conoscere sé stessi e le proprie attitudini
- Conoscere il territorio
- Conoscere il mondo del lavoro
- Saper esaminare le opportunità e le risorse a disposizione, ma anche vincoli e condizionamenti che regolano la società e il mondo del Lavoro.
- Mettere in relazione opportunità e vincoli in modo da trarne indicazioni per scegliere.
- Assumere decisioni e perseguire gli obiettivi.
- Progettare il proprio futuro e declinarne lo sviluppo.

6. LE AZIONI DA REALIZZARE E LE RISORSE

- Didattica orientativa
- Uscite didattiche
- Peer tutoring
- Incontri con aziende del territorio PCTO
- Attività di orientamento: I.T.S. Academy, Università, incontro con professionisti del mondo del lavoro-aziende

7. RISULTATI ATTESI

Attraverso le attività proposte nel Piano di orientamento, si attendono i seguenti risultati:

Il progetto elaborato si basa su una pianificazione delle attività nel presente e negli anni avvenire che portano a una conoscenza di sé non superficiale e soprattutto a una scelta di vita consapevole e autonoma.

STUDENTI:

- Controllo della dispersione scolastica
- Contrastare la demotivazione e lo scarso impegno nello studio degli studenti, per migliorarne il successo scolastico e l'apprendimento.
- Dare la possibilità a ciascun alunno di scegliere il proprio percorso formativo a seconda delle proprie inclinazioni e bisogni per apprendere al meglio i contenuti proposti, nel rispetto dei propri tempi e delle proprie potenzialità.
- Combattere l'individualismo, l'isolamento.
- Imparare a scegliere

FAMIGLIE

- acquisizione di conoscenza ed esperienze utili per una lettura analitica e di interpretazione del contesto socio economico e culturale locale e globale;
- acquisizione di una maggiore conoscenza dei propri figli al fine di fornire un maggior sostegno nella scelta consapevole delle facoltà universitarie o I.T.S. Accademy.

DOCENTI

- Miglioramento della qualità della didattica con effetti di riduzione del disagio e della dispersione scolastica;

Integrazione dei curricoli disciplinari attraverso la produzione di moduli progettati nell'ottica di un maggiore raccordo didattico tra docenti e mondo universitario, dell'orientamento consapevole, di una maggiore attenzione alle competenze strategiche in materia di lavoro, impresa e professioni e anche nell'ottica dello sviluppo sostenibile.

8. MONITORAGGIO DELLE ATTIVITÀ

La realizzazione del progetto prevede una sistematica attività di monitoraggio formale e informale, di tutte le fasi in cui esso è articolato e di tutti gli attori che lo realizzano.

Classe 5^a B indirizzo TURISMO

IL VALORE DELLA SCELTA VERSO L'UNIVERSITÀ E IL MONDO DEL LAVORO

Competenze Orientative

- Saper individuare soluzioni per raggiungere gli obiettivi
- Saper interagire con sicurezza e in modo efficace con gli altri
- Saper gestire gli obiettivi di studio in relazione al tempo e alle risorse
- Saper interpretare le regole del contesto organizzativo

Articolazione attività:

- **Didattica orientativa – N. 1 intervento a docente:** L'obiettivo delle attività è di lavorare sullo spirito di iniziativa, sulle capacità imprenditoriali e sulle capacità comunicative attraverso dibattiti su temi di interesse generali o su temi specialistici. Lavorare su sé stessi e sulla motivazione attraverso eventi con esperti esterni Incontri divulgativi su temi culturali, di attualità, di legalità, di economia, della salute ecc. **(10 ore)**
- **Conoscere la formazione superiore:** L'offerta universitaria, la formazione presso gli Its, agenzie formative, le professioni militari. **(5 ore)**
- **Conoscere l'offerta formativa sul territorio e l'offerta lavorativa (5 ore).**
- **Attività di PCTO scelta dal C.d.C. con attività di riflessione e autovalutazione delle competenze. (15 ore)**
- **Attività di tutoraggio, scelta ed elaborazione del capolavoro, compilazione dell'E-portfolio e incontri tutor-piccoli gruppi/individuali (in orario extrascolastico)**

	CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITA'	N. di ore
Disciplina: Italiano/Storia Lingue straniere Discipline STEM Discipline di indirizzo	Redazione del Curriculum Vitae. Elaborazione di una lettera di presentazione. Simulazione di un colloquio di lavoro in varie modalità. I diritti e doveri dei lavoratori: comprendere esempi di contratti di lavoro.	Leggere e interpretare il mondo del lavoro. Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti. Comprendere la pluralità di contesti degli ambienti di vita. Agire in modo autonomo e responsabile.	Leggere comprendere e interpretare annunci di lavoro, contratti, strumenti e materiali inerenti al contesto lavorativo. Scrivere un annuncio di auto promozione lavorativa. Saper utilizzare le principali risorse online relative alla ricerca di lavoro. Orientarsi nel mondo del lavoro in relazione a opportunità, problematiche, diritti e doveri, sapendo riconoscere e promuovere le proprie competenze di lavoratore.	10

			Riconoscere le caratteristiche principali del mercato del lavoro e le opportunità lavorative offerte dal territorio e dalla rete. Sapere usufruire delle risorse del territorio e dei servizi al cittadino (previamente cercati online). Sapere usare la e-mail.	
Attività di PCTO	• 14 novembre 2024 Univexpò presso Università Federico II di Napoli • 13 febbraio 2025 attività di orientamento con Consulenti del lavoro • 25 febbraio 2025 attività di orientamento presso caserma “Oreste Salomone” di Capua • 15 Aprile 2025 “A scuola di Lavoro”, attività di orientamento presso Museo Campano di Capua	15		
Orientamento (I.T.S.-Università-Esperti aziendali)	• 11 marzo 2025 attività di orientamento presso “Centro per l’impiego” di Capua • 17 febbraio attività orientamento presso dipartimento di Economia Università Vanvitelli	5		
Tempi	DICEMBRE 2024- MAGGIO 2025			
Metodologia	• Laboratorio • Lezione Frontale x • Debriefing • Esercitazioni Di Carteggio • Dialogo Formativo x • Problem posing x • Problem solving x • Project Work x • Simulazione – Virtual Lab • E-Learning • Brain – Storming x • Percorso Autoapprendimento • Didattica Breve • Apprendimento Cooperativo x • Flipped Classroom x • Debate x • Project Based Learning • Altro (Specificare)			

RIPARTIZIONE DELLE 10 ORE PER DISCIPLINE

N°	Cognome e nome	Disciplina	ORE
DELIA ZACCHIA		Scienze motorie	1
CENNERAZZO TIZIANA		Tedesco	1
TANA MARIAGRAZIA		Matematica	1
GAROFALO EMANUELA		Arte e territorio	1
CANDIDA GIACOBONE		Diritto ed economia	1
IADEROSA MARIA		Discipline turistiche aziendali	1
PICCIRILLO MARIA		Geografia turistica	1
VELTRE IMMA		Francese	1
PERNA ANTONELLA		Italiano e storia	1
NAPOLITANO GIOVANNA		Inglese	1
		TOTALE	10

ATTIVITÀ DI TUTORAGGIO E RELAZIONE CON LE FAMIGLIE

I docenti tutor attiveranno uno specifico corso su Google Classroom per la gestione delle comunicazioni ed eventuale scambio di contenuti e materiali con gli studenti assegnati. Gli incontri avverranno in orario extracurricolare, per interi raggruppamenti o per piccoli gruppi; gli incontri individuali saranno su richiesta.

I colloqui con le famiglie per un confronto sul percorso di orientamento saranno complessivamente due per l'intero anno scolastico, si svolgeranno su richiesta e in modalità a distanza.

Il docente orientatore si occuperà di segnalare, a studenti e famiglie, le possibili alternative dei percorsi di studio e/o le opportunità lavorative offerte dal territorio.

METODOLOGIA CLIL



I.S.I.S. "FEDERICO II"

ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE

ISTITUTO TECNICO

Amministrazione Finanza e Marketing – Sistemi Informativi Aziendali – Management dello sport – Turismo – Grafica e Comunicazione – Logistica e Trasporti – Costruzione Ambiente e Territorio

ISTITUTO PROFESSIONALE

Enogastronomia e Ospitalità alberghiera – Servizi per la Sanità e l'Assistenza sociale

LICEO ARTISTICO

Architettura e ambiente

CORSO SERALE PER ADULTI

AFM – SIA – Enogastronomia e Ospitalità alberghiera – Servizi per la Sanità e l'Assistenza sociale

RELAZIONE MODULO CLIL

DOCENTE	Garofalo Emanuela Nunzia
DISCIPLINA	Arte e territorio CLIL
INDIRIZZO	Turistico
CLASSE	V BT
LIBRI DI TESTO	Documenti
ANNO SCOLASTICO	2024/2025

Allievi	N.
TOTALE	21
Maschi	2
Femmine	19
alunni certificati ai sensi della L. 104	
alunni con DSA	
alunni con altri BES	

1. MODULO CLIL

La classe ha svolto il corso di Clil costituito da 10 ore nel periodo Febbraio- maggio, durante le quali si sono affrontati i temi volti all'apprendimento della conoscenza della lingua inglese attraverso la proposta dei contenuti di arte e territorio.

2. Finalità

L' insegnamento della lingua inglese attraverso la metodologia clil si è proposto di fare acquisire contenuti artistici in lingua inglese per migliorare la competenza comunicativa in L1 e L2.

3. Contenuti e organizzazione del corso

I contenuti del corso CLIL, sono stati svolti attraverso moduli di apprendimento proposti dal docente

Contenuti:

- introduzione al Romanticismo inglese ;
- Il Pittoresco e il sublime;
- I paesaggi di John Constable e Willim Turner;
- I capolavori dell'arte romantica dei pittori inglesi
- I preraffaelliti
- Glossario dei termini artistici in lingua inglese

4. Criteri di valutazione

La docente ha proposto durante l'attività un logbook da ciascun allievo per aver informazioni di continuità sul lavoro svolto, con continui feedback di valutazione per ciascun discente.

Questa modalità di valutazione ha consentito agli apprendenti di lavorare dai propri punti di forza, potenziando la realizzazione manuale/digitale dei prodotti originale finali.

La valutazione finale dei discenti è la sintesi della capacità di trasferire le conoscenze e le abilità apprese e potenziate del linguaggio artistico in lingua inglese .

5. Modalità di valutazione

La valutazione verrà effettuata in itinere e alla fine del percorso didattico durante la presentazione del prodotto finale attraverso una griglia di valutazione condivisa dal gruppo CLIL.

6. STRATEGIE DIDATTICHE

a. Metodologie didattiche

[mettere le crocette]

Lezione frontale	x
Lezione dialogata	x
Attività laboratoriali	
Ricerca individuale	x
Lavoro di gruppo	x

Esercizi	x
Soluzione di problemi	
Discussione di casi	
Esercitazioni pratiche	
Realizzazione di progetti	x
ALTRO: [specificare]	

b. Griglie di valutazione

Si rimanda alla Programmazione didattica del modulo CLIL

La Docente
Garofalo Emanuela Nunzia

ESAMI DI STATO A.S. 2024/2025

**ALLEGATO 5
GIGLIE DI VALUTAZIONE**

- ❖ Griglie prima prova

- ❖ Griglia seconda prova

- ❖ Griglia colloquio

ISIS “FEDERICO II”- CAPUA
SCHEDE DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA
ESAMI DI STATO 2024-2025

CANDIDATO/A _____ CLASSE _____ DATA _____

Tipologia A (Analisi del testo letterario)

Indicatore		Max 60	Punt. ass.
Indicatori generali	Descrittori		
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Ideazione confusa e frammentaria, pianificazione e organizzazione non pertinenti	2	
	Ideazione frammentaria, pianificazione e organizzazione limitate e non sempre pertinenti	4	
	Ideazione e pianificazione limitate ai concetti di base, organizzazione non sempre logicamente ordinata	6	
	Ideazione chiara, pianificazione e organizzazione ben strutturate e ordinate	8	
	Ideazione chiara e completa, pianificazione efficace e organizzazione pertinente e logicamente strutturata	10	
Coerenza e coesione testuale	Quasi inesistente la coerenza concettuale tra le parti del testo e la coesione a causa dell'uso errato dei connettivi	2	
	Carente la coerenza concettuale in molte parti del testo e scarsa la coesione a causa di un uso non sempre pertinente dei connettivi	4	
	Presente nel testo la coerenza concettuale di base e la coesione tra le parti sostenuta dall'uso sufficientemente adeguato dei connettivi	6	
	Buona la coerenza concettuale e pertinente l'uso dei connettivi per la coesione del testo	8	
	Ottima la coerenza concettuale per l'eccellente strutturazione degli aspetti salienti del testo e ottima la coesione per la pertinenza efficace e logica dell'uso dei connettivi che rendono il testo corretto	10	
Ricchezza e padronanza lessicale	Livello espressivo trascurato e a volte improprio con errori formali nell'uso del lessico specifico	2	
	Livello espressivo elementare con alcuni errori formali nell'uso del lessico specifico	4	
	Adeguate la competenza formale e padronanza lessicale elementare	6	
	Forma corretta e fluida con lessico pienamente appropriato	8	
	Forma corretta e fluida con ricchezza lessicale ed efficacia comunicativa	10	
Correttezza grammaticale (punteggiatura, ortografia, morfologia, sintassi)	Difficoltà nell'uso delle strutture morfosintattiche, errori che rendono difficile la comprensione esatta del testo; punteggiatura errata o carente	2	
	Errori nell'uso delle strutture morfosintattiche che non inficiano la comprensibilità globale del testo; occasionali errori ortografici. Punteggiatura a volte errata	4	
	Generale correttezza morfosintattica e saltuari errori di ortografia. Punteggiatura generalmente corretta	6	

	Uso delle strutture morfosintattiche abbastanza articolato e corretto con saltuarie imprecisioni. Testo corretto e uso adeguato della punteggiatura	8	
	Strutture morfosintattiche utilizzate in modo corretto e articolato. Ortografia è corretta. Uso efficace della punteggiatura	10	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze gravemente carenti e gravi difficoltà a organizzare i concetti e i documenti proposti. Riferimenti culturali banali	2	
	Conoscenze lacunose e uso inadeguato dei documenti proposti. Riferimenti culturali non sempre precisi	4	
	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali con modeste integrazioni dei documenti proposti	6	
	Conoscenze documentate e riferimenti culturali ampi. Utilizzo adeguato dei documenti proposti	8	
	Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e ampi, e riflessioni personali. Utilizzo consapevole e appropriato dei documenti	10	
Espressione di giudizi critici e valutazione personali	Argomentazione frammentaria e assenza di adeguati nessi Logici	2	
	Coerenza limitata e fragilità del processo argomentativo con apporti critici e valutazioni personali sporadici	4	
	Presenza di qualche apporto critico e valutazioni personali sia pure circoscritti o poco approfonditi	6	
	Argomentazione adeguata con spunti di riflessione originali ed elementi di sintesi coerenti	8	
	Argomentazione ampia con spunti di riflessione originali e motivati. Valutazioni personali rielaborate in maniera critica e autonoma	10	
	Totale	60	

Indicatori specifici per la tipologia A	Descrittori		
		Max 40	Punt. ass.
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza del testo, parafrasi o sintesi del testo)	Scarso rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi o sintesi non conforme al testo	2	
	Parziale rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi, sintesi non sempre conforme al testo	4	
	Adeguatezza rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi, sintesi essenzialmente conforme al testo	6	
	Rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi, sintesi conforme al Testo	8	
	Pieno rispetto del vincolo sulla lunghezza del testo; parafrasi o sintesi complete e coerenti	10	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Frattendimenti sostanziali del contenuto del testo; mancata individuazione degli snodi tematici e stilistici	2	
	Lacunosa comprensione del senso globale del testo e limitata comprensione degli snodi tematici e stilistici	4	
	Corretta comprensione del senso globale del testo corretta e riconoscimento basilare dei principali snodi tematici e stilistici	6	
	Corretta comprensione del testo e degli snodi tematici e stilistici	8	

	Comprensione sicura e approfondita del senso del testo e degli snodi tematici e stilistici	10	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica, ecc.	Mancato riconoscimento degli aspetti contenutistici e/o stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	2	
	Parziale riconoscimento degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	4	
	Riconoscimento sufficiente degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	6	
	Riconoscimento apprezzabile degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	8	
	Riconoscimento completo e puntuale degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...) e attenzione autonoma all'analisi formale del testo	10	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpretazione errata o scarsa priva di riferimenti al contesto storico-culturale e carente del confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori	2	
	Interpretazione parzialmente adeguata, pochissimi riferimenti al contesto storico-culturale, cenni superficiali al confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori	4	
	Interpretazione nel complesso corretta con riferimenti basilari al contesto storico-culturale e al confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori	6	
	Interpretazione corretta e originale con riferimenti approfonditi al contesto storico-culturale e al confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori	8	
	Interpretazione corretta, articolata e originale con riferimenti culturali ampi, pertinenti e personali al contesto storico-culturale e al confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori	10	
	Totale	40	

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20, dividendolo per 5.

Valutazione in 100/100	Punteggio	Divisione per 5 del punteggio totale riportato
Indicatori generali	_____/100	_____/20
Indicatori specifici	_____/100	
Totale	_____/100	

La sottocommissione

Il Presidente

ISIS “FEDERICO II”- CAPUA
SCHEDE DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA
ESAMI DI STATO 2024-2025

CANDIDATO/A _____ CLASSE _____ DATA _____

Tipologia B(Analisi e produzione di un testo argomentativo)

Indicatore		Max 60	Punt. ass.
Indicatori generali	Descrittori		
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Ideazione confusa e frammentaria, pianificazione e organizzazione non pertinenti	2	
	Ideazione frammentaria, pianificazione e organizzazione limitate e non sempre pertinenti	4	
	Ideazione e pianificazione limitate ai concetti di base, organizzazione non sempre logicamente ordinata	6	
	Ideazione chiara, pianificazione e organizzazione ben strutturate e ordinate	8	
	Ideazione chiara e completa, pianificazione efficace e organizzazione pertinente e logicamente strutturata	10	
Coerenza e coesione testuale	Quasi inesistente la coerenza concettuale tra le parti del testo e la coesione a causa dell'uso errato dei connettivi	2	
	Carente la coerenza concettuale in molte parti del testo e scarsa la coesione a causa di un uso non sempre pertinente dei connettivi	4	
	Presente nel testo la coerenza concettuale di base e la coesione tra le parti sostenuta dall'uso sufficientemente adeguato dei connettivi	6	
	Buona la coerenza concettuale e pertinente l'uso dei connettivi per la coesione del testo	8	
	Ottima la coerenza concettuale per l'eccellente strutturazione degli aspetti salienti del testo e ottima la coesione per la pertinenza efficace e logica dell'uso dei connettivi che rendono il testo corretto	10	
Ricchezza e padronanza lessicale	Livello espressivo trascurato e a volte improprio con errori formali nell'uso del lessico specifico	2	
	Livello espressivo elementare con alcuni errori formali nell'uso del lessico specifico	4	
	Adeguate la competenza formale e padronanza lessicale Elementare	6	
	Forma corretta e fluida con lessico pienamente appropriato	8	
	Forma corretta e fluida con ricchezza lessicale ed efficacia comunicativa	10	
Correttezza grammaticale (punteggiatura, ortografia, morfologia, sintassi)	Difficoltà nell'uso delle strutture morfosintattiche, errori che rendono difficile la comprensione esatta del testo; punteggiatura errata o carente	2	
	Errori nell'uso delle strutture morfosintattiche che non inficiano la comprensibilità globale del testo; occasionali errori ortografici. Punteggiatura a volte errata	4	
	Generale correttezza morfosintattica e saltuari errori di ortografia. Punteggiatura generalmente corretta	6	

	Uso delle strutture morfosintattiche abbastanza articolato e corretto con saltuarie imprecisioni. Testo corretto e uso adeguato della punteggiatura	8	
	Strutture morfosintattiche utilizzate in modo corretto e articolato. Ortografia è corretta. Uso efficace della punteggiatura	10	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze gravemente carenti e gravi difficoltà a organizzare i concetti e i documenti proposti. Riferimenti culturali banali	2	
	Conoscenze lacunose e uso inadeguato dei documenti proposti. Riferimenti culturali non sempre precisi	4	
	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali con modeste integrazioni dei documenti proposti	6	
	Conoscenze documentate e riferimenti culturali ampi. Utilizzo adeguato dei documenti proposti	8	
	Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e ampi, e riflessioni personali. Utilizzo consapevole e appropriato dei documenti	10	
Espressione di giudizi critici e valutazione personali	Argomentazione frammentaria e assenza di adeguati nessi Logici	2	
	Coerenza limitata e fragilità del processo argomentativo con apporti critici e valutazioni personali sporadici	4	
	Presenza di qualche apporto critico e valutazioni personali sia pure circoscritti o poco approfonditi	6	
	Argomentazione adeguata con spunti di riflessione originali ed elementi di sintesi coerenti	8	
	Argomentazione ampia con spunti di riflessione originali e motivati. Valutazioni personali rielaborate in maniera critica e autonoma	10	
	Totale	60	
Indicatori specifici	Descrittori		
		MAX 40	Punt. ass
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Mancata o parziale comprensione del senso del testo	2	
	Individuazione stentata di tesi e argomentazioni.	4	
	Individuazione sufficiente di tesi e argomentazioni. Organizzazione a tratti incoerente delle osservazioni	6	
	Individuazione completa e puntuale di tesi e argomentazioni. Articolazione coerente delle argomentazioni	8	
	Individuazione delle tesi sostenute, spiegazione degli snodi argomentativi, riconoscimento della struttura del testo	10	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	Articolazione incoerente del percorso ragionativo	2	
	Articolazione scarsamente coerente del percorso ragionativo	4	
	Complessiva coerenza nel sostenere il percorso ragionativo	6	
	Coerenza del percorso ragionativo strutturata e razionale	8	
	Coerenza del percorso ragionativo ben strutturata, fluida e rigorosa	10	
Utilizzo pertinente dei connettivi	Uso dei connettivi generico e improprio	2	
	Uso dei connettivi generico	4	
	Uso dei connettivi adeguato	6	
	Uso dei connettivi appropriato	8	

	Uso dei connettivi efficace	10	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Riferimenti culturali non corretti e incongruenti; preparazione culturale carente che non permette di sostenere l'argomentazione	2	
	Riferimenti culturali corretti ma incongruenti; preparazione culturale frammentaria che sostiene solo a tratti l'argomentazione	4	
	Riferimenti culturali corretti e congruenti; preparazione culturale essenziale che sostiene un'argomentazione Basilare	6	
	Riferimenti culturali corretti, congruenti e articolati in maniera originale grazie a una buona preparazione culturale che sostiene un'argomentazione articolata	8	
	Riferimenti culturali corretti, ricchi, puntuali e articolati in maniera originale grazie a una solida preparazione culturale che sostiene un'argomentazione articolata e rigorosa	10	
	Totale	40	

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20, dividendolo per 5).

Valutazione in 100/100	Punteggio	Divisione per 5 del punteggio totale riportato
Indicatori generali	____/100	____/20
Indicatori specifici	____/100	
Totale	____/100	

La sottocommissione

Il Presidente

ISIS“FEDERICO II”- CAPUA
SCHEDE DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA
ESAMI DI STATO 2024-2025

CANDIDATO/A _____ CLASSE _____ DATA _____

Tipologia C

(Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

Indicatore		Max 60	Punt. ass.
Indicatori generali	Descrittori		
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Ideazione confusa e frammentaria, pianificazione e organizzazione non pertinenti	2	
	Ideazione frammentaria, pianificazione e organizzazione limitate e non sempre pertinenti	4	
	Ideazione e pianificazione limitate ai concetti di base, organizzazione non sempre logicamente ordinata	6	
	Ideazione chiara, pianificazione e organizzazione ben strutturate e ordinate	8	
	Ideazione chiara e completa, pianificazione efficace e organizzazione pertinente e logicamente strutturata	10	
Coerenza e coesione testuale	Quasi inesistente la coerenza concettuale tra le parti del testo e la coesione a causa dell'uso errato dei connettivi	2	
	Carente la coerenza concettuale in molte parti del testo e scarsa la coesione a causa di un uso non sempre pertinente dei connettivi	4	
	Presente nel testo la coerenza concettuale di base e la coesione tra le parti sostenuta dall'uso sufficientemente adeguato dei connettivi	6	
	Buona la coerenza concettuale e pertinente l'uso dei connettivi per la coesione del testo	8	
	Ottima la coerenza concettuale per l'eccellente strutturazione degli aspetti salienti del testo e ottima la coesione per la pertinenza efficace e logica dell'uso dei connettivi che rendono il testo corretto	10	
Ricchezza e padronanza lessicale	Livello espressivo trascurato e a volte improprio con errori formali nell'uso del lessico specifico	2	
	Livello espressivo elementare con alcuni errori formali nell'uso del lessico specifico	4	
	Adeguate la competenza formale e padronanza lessicale Elementare	6	
	Forma corretta e fluida con lessico pienamente appropriato	8	
	Forma corretta e fluida con ricchezza lessicale ed efficacia comunicativa	10	
Correttezza grammaticale (punteggiatura, ortografia, morfologia, sintassi)	Difficoltà nell'uso delle strutture morfosintattiche, errori che rendono difficile la comprensione esatta del testo; punteggiatura errata o carente	2	
	Errori nell'uso delle strutture morfosintattiche che non inficiano la comprensibilità globale del testo; occasionali errori ortografici. Punteggiatura a volte errata	4	
	Generale correttezza morfosintattica e saltuari errori di ortografia. Punteggiatura generalmente corretta	6	

	Uso delle strutture morfosintattiche abbastanza articolato e corretto con saltuarie imprecisioni. Testo corretto e uso adeguato della punteggiatura	8	
	Strutture morfosintattiche utilizzate in modo corretto e articolato. Ortografia è corretta. Uso efficace della punteggiatura	10	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze gravemente carenti e gravi difficoltà a organizzare i concetti e i documenti proposti. Riferimenti culturali banali	2	
	Conoscenze lacunose e uso inadeguato dei documenti proposti. Riferimenti culturali non sempre precisi	4	
	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali con modeste integrazioni dei documenti proposti	6	
	Conoscenze documentate e riferimenti culturali ampi. Utilizzo adeguato dei documenti proposti	8	
	Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e ampi, e riflessioni personali. Utilizzo consapevole e appropriato dei documenti	10	
Espressione di giudizi critici e valutazione personali	Argomentazione frammentaria e assenza di adeguati nessi Logici	2	
	Coerenza limitata e fragilità del processo argomentativo con apporti critici e valutazioni personali sporadici	4	
	Presenza di qualche apporto critico e valutazioni personali sia pure circoscritti o poco approfonditi	6	
	Argomentazione adeguata con spunti di riflessione originali ed elementi di sintesi coerenti	8	
	Argomentazione ampia con spunti di riflessione originali e motivati. Valutazioni personali rielaborate in maniera critica e autonoma	10	
	Totale	60	

Indicatori specifici	Descrittori		
		MAX 40	Punt. ass.
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrase	Scarsa pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle Consegne	2	
	Parziale e incompleta pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne con parziale coerenza del titolo e della parafrase	4	
	Adeguate pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne con titolo e parafrase coerenti	6	
	Completa pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne con titolo e parafrase opportuni	8	
	Completa e originale pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne. Titolo efficace e parafrase Funzionale	10	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Esposizione confusa e incoerente	4	
	Esposizione frammentaria e disarticolata	8	
	Esposizione logicamente ordinata ed essenziale	12	
	Esposizione logicamente strutturata e lineare nel suo Sviluppo	16	
	Esposizione ben strutturata , progressiva, coerente e coesa	20	
	Conoscenze e riferimenti culturali non corretti e non ben	2	

Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Articolati		
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti ma poco articolati. Osservazioni superficiali, generiche, prive di apporti personali	4	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e articolati con riflessioni adeguate	6	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e articolati in maniera originale con riflessioni personali	8	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti, ricchi, puntuali. Riflessioni critiche sull'argomento, rielaborate in maniera Originale	10	
	Totale	40	

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della partespecifica, va riportato a 20, dividendolo per 5.

Valutazione in 100/100	Punteggio	Divisione per 5 del punteggio totale riportato
Indicatori generali	_____/100	_____/20
Indicatori specifici	_____/100	
Totale	_____/100	

La sottocommissione

Il Presidente

Griglia di valutazione della seconda prova d'Esame di Lingua straniera a.s. 2024/2025

Nome e cognome:.....

Data:.....

Indicatori	Punti/20	
Comprensione del testo	Completa ed esaustiva Testo compreso in tutti i suoi punti	5
	Adeguate Testo compreso pienamente nei suoi elementi specifici	4
	Sufficiente Coglie nel complesso gli elementi specifici	3
	Parziale Testo compreso solo in minima parte	2
	Inadeguata Testo non compreso, risposte sbagliate e/o date spesso da copiatura di spezzoni disordinati del testo originale	1
Interpretazione del testo	Corretta e pertinente Coglie gli elementi impliciti con rielaborazione personale	5
	Corretta Coglie in modo adeguato gli elementi impliciti	4
	Sufficiente Coglie nel complesso gli elementi impliciti	3
	Parzialmente corretta e pertinente Coglie solo parzialmente gli elementi impliciti	2
	Scorretta Non coglie gli elementi impliciti	1
Produzione scritta – Aderenza alla traccia	Piena, pertinente e approfondita	5
	Pertinente e approfondita	4
	Nel complesso pertinente	3
	Parziale e non sempre pertinente	2
	Scarsa e generica	1
Produzione scritta – Organizzazione del testo e correttezza linguistica	Argomentazioni espone in modo efficace e personale. Uso soddisfacente del sistema linguistico	5
	Argomentazioni espone in modo logico e coerente. Uso appropriato del sistema linguistico	4
	Argomentazioni espone in modo lineare e sufficientemente elaborato. Uso accettabile del sistema linguistico	3
	Argomentazioni espone in modo incerto e superficiale. Uso non corretto del sistema linguistico	2
	Argomentazioni scarse e inadeguate o non trattate. Uso gravemente scorretto del sistema linguistico	1
		/20

La sottocommissione: _____

Il presidente

Griglia di valutazione della prova orale

ISIS "FEDERICO II"-CAPUA

ALUNNO

CLASSE

Esami di Stato 2024-2025----- Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

Capua, _____

Il Presidente

La sotto-commissione



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
1028 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzi: IT04 – TURISMO, EA07 – ESABAC, EA27 – ESABAC TECHNO

Tema di: LINGUA INGLESE

PART 1: Reading Comprehension

The rise of 'bleisure trips'

The rise of "bleisure" – where travellers mix their business trips with leisure time - is allowing workers to save money and transform what can be an inconvenient trip away into a pleasurable stay.

A recent report for Carlson Wagonlit Travel (CWT) showed that younger travellers are most likely to blur their business and leisure trips, with 15 per cent of those aged 20 to 25 adding a Saturday night stay at one end or the other of a business trip.

Las Vegas, Nice and Barcelona were some of the most popular places for such trips.

"These travellers tend to take one or two bleisure trips each year, regardless of demographic segment or travel frequency," said Catalin Ciobanu, of CWT. "The longer the flight, the higher the likelihood for bleisure."

So how can business travellers enjoy their downtime while getting the most from the business opportunities on their trip? Carolyn Pearson, founder of Maiden Voyage, recommends picking the right part of the city when you are booking, particularly if your trip runs over a weekend. "It's important to research the area you are going to," she says. "Business districts in some cities can be really quiet over weekends, and everything can be shut."

David Chapple, event director at the Business Travel Show, suggests serviced apartments as a good way to enjoy a bleisure trip. "They are often in residential areas, so you can experience a new city like a local and, possibly, more cost-effectively," he says.

This is true of Staybridge Suites, which offer a home-from-home for guests with on-site laundry and exercise facilities, as well as a kitchen in each apartment. Additionally, unlike some apartment rentals, Staybridge business travellers can enjoy hotel-style comforts such as housekeeping and use of a business centre.

The Carlson study showed that people are most likely to tack their bleisure trips on the end of their holidays, to enjoy their leisure time after business has been concluded, but Ms Pearson says she often likes to add the weekend before her business trips to her travels, so that she can be over the jetlag by the time she is in business meetings. "I book spa treatments in advance as well," she says. "I also like to schedule in a shopping trip at my destination – it's great to find unusual things that I can't buy anywhere else, and shopping is an activity best enjoyed on my own."

Giovanni Valentini, general manager of Staybridge Suites in Vauxhall, London, agrees: "It's a good idea to plan ahead so that you can use your time wisely or book tickets to a show or event in advance to avoid disappointment. Get in touch with your hotel or host and find out what is happening while you are in town."

He says that Staybridge guests also like to take advantage of the complimentary social evenings with free nibbles and drinks which are held three nights a week. "When you travel on business it's a good idea to network with people along the way," says Mr Valentini.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
I028 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzi: IT04 – TURISMO, EA07 – ESABAC, EA27 – ESABAC TECHNO

Tema di: LINGUA INGLESE

35 “Our social evenings help our long-stay guests to mingle with their neighbours over a game of ping
pong or a drink. They can also get to know our staff, many of whom are local and can recommend a
good restaurant or fun venue.” If you’re bleisureing alone, says Ms Pearson, you need to pick
restaurants carefully for their ambience, to avoid awkwardness. “When I’m dining alone I want to
40 enjoy the experience and the flavours,” she says. “However, I once went to a restaurant in Paris that
was very romantic. I ordered a crème brûlée and there was a whole ceremony with music and
switching the lights off. It was meant to be romantic, but I was on my own and everyone was looking
at me.”

Not everyone chooses to spend their bleisure trips alone. Mr Chapple suggests checking your loyalty
points to see if you can bring someone else. “Use your air miles to bring your family and friends to
45 join you and make the most of it,” he says. Staybridge Suites also offer hotel loyalty points through
IHG Rewards Club which can also be used towards your additional days. By booking directly through
IHG Rewards Club you’re also guaranteed the lowest rate.

Deborah Zanke, the spouse of a frequent business traveller, runs a blog called Tagalong Traveller,
which includes tips to make the most of bleisure time. She says that bleisure trips, where she’s
50 accompanied her husband, have made their marriage stronger.

“My husband travels about two week travels out of the month and before I started tagging along
regularly, I sometimes felt resentful,” she says. “I envisioned that his business travel was like a
vacation full of swish dinners and opulent living. In reality, it's long days, hard work, and evenings
in a hotel room responding to emails and catching up on work from the home office. Tagging along
55 has eased his work stress and improved our relationship. Good places for bleisure travel will depend
upon your interests.”

[835 words]

Rosie Murray-West, *The Telegraph* 19 December

Available online: <https://www.telegraph.co.uk/connect/small-business/business-travel/rise-of-bleisure-trips/>

Accessed on April 4th 2018

Refer to the text to answer the following questions. Use complete sentences and your own words.

1. How can you explain the term “bleisure”?
2. What travel market segment does this new trend cater for?
3. What is a good way to make the most out of a business travel experience which possibly runs over weekends?
4. What kind of accommodation solutions do hotel brands now offer to business travellers?
5. What, according to the article, has become a widespread travel habit among business travellers and what benefit will this bring to them?



Ministero dell' Istruzione, dell' Università e della Ricerca
I028 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzi: IT04 – TURISMO, EA07 – ESABAC, EA27 – ESABAC TECHNO

Tema di: LINGUA INGLESE

6. What is recommendable for business travellers in order to make the most of their time on a bleisure trip?
7. What added value do complimentary social events bring to the business travel experience?
8. What, according to Carolyn Pearson, founder of Maiden Voyage is important for business lone diners to avoid?
9. What is a good system for business travellers to offset travel costs and bring family members on their bleisure trips?
10. 'Bleisure' travel has steadily been on the rise over the past few years. What are the reasons for this rise in the business travel market?

PART 2: Writing

Choose either A or B. Clearly mark your choice on your exam paper by writing "A" or "B"

A. The tourism industry is experiencing more segmented markets and new groups of consumers. How important is it for tour operators and activity providers, to keep up with emerging trends and what, in your opinion, could be innovative solutions to reach new customers who like to combine responsible travel with authentic and inspirational experiences? Write an article for a travel magazine of about 300 words.

Or

B. You are working for a tour operator providing customers with personalised travel offers based on their travel needs. A group of business travellers have asked you to finalise their travel programme so that they can add some leisure time onto their business trip and offset some of their personal travel costs. Design an itinerary with a destination of your choice based around an important business hub, one where these travellers can spend some leisure time and even stay an extra day over a weekend.

ALLEGATO 6

LIBRI DI TESTO

FEDERICO II

VIA NAZIONALE APPIA, SNC

81043 Capua

CETD044017

Tipo Scuola: NUOVO ORDINAMENTO TRIENNIO

Classe: 5 B T

Corso: TURISMO - TRIENNIO

ELENCO DEI LIBRI DI TESTO
ADOTTATI O CONSIGLIATI

Anno Scolastico 2024-2025

Materia / Disciplina	Codice Volume	Autore / Curatore / Traduttore	Titolo / Sottotitolo	Vol.	Editore	Prezzo	Nuova Adoz.	Da Acq.	Cons.
RELIGIONE	9788835047537	MANGANOTTI / INCAMPO	NUOVO TIBERIADE + GRANDI RELIGIONI KIT (IL) / CORSO DI RELIGIONE CATTOLICA PER LA SCUOLA SEC.DI SECONDO GRADO	U	LA SCUOLA EDITRICE	18,50	No	No	No
ITALIANO LETTERATURA	9788830204591	SAMBUGAR MARTA / SALA' GABRIELLA	LETTERATURA APERTA - LIBRO MISTO CON LIBRO DIGITALE / VOLUME 3 + CONTENUTI DI BASE + LABORATORIO 5° ANNO	3	LA NUOVA ITALIA EDITRICE	39,60	No	Si	No
INGLESE	9788899673468	JORDAN	GRAMMAR FILE GOLD / GRAMMATICA LESSICO LIVELLO A2 - B2	U	TRINITY WHITEBRIDGE	26,00	No	No	Ap
INGLESE	9788883395833	AA VV	TRAVEL & TOURISM EXPERT TOWARDS 2030 / TEXTS, VIDEOS AND REAL TASKS TO DEVELOP YOUR LANGUAGE AND PROFESSIONAL COMPE	U	PEARSON LONGMAN	32,90	No	No	No
INGLESE	9780194602020	AA VV	VENTURE B1+ / EC+SB&WB+CD+OBK+ONLINE PET	U	OXFORD UNIVERSITY PRESS	30,70	No	No	No
FRANCESE	9788874856565	PARODI LIDIA / VALLACCO MARINA	OBJECTIF TOURISME / VOLUME + PARCOURS POUR L'EXAMEN + CDROM MP3	U	JUVENILIA	38,60	No	No	No
TEDESCO	9788848266567	MEDAGLIA CINZIA / WERNER SABINE / BERTOCCHI MIRIAM	REISEKULTUR NEU / VOLUME UNICO	U	POSEIDONIA	29,40	No	No	No
STORIA	9788822197320	BRANCATI ANTONIO / PAGLIARANI TREBI	STORIA IN MOVIMENTO LIBRO MISTO CON LIBRO DIGITALE / VOLUME 3, LAVORARE CON LA STORIA 3	3	LA NUOVA ITALIA EDITRICE	31,70	No	Si	No
GEOGRAFIA TURISTICA	9788808609205	IARRERA FRANCESCO / PILOTTI GIORGIO	PAESAGGI DEL TURISMO 2ED. - VOLUME 3 (LDM) / PAESI EXTRAEUROPEI	3	ZANICHELLI EDITORE	24,40	No	Si	No
MATEMATICA	9788823361355	CONSOLINI / GAMBOTTO / MANZONE	GAUSS SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO / VOLUME 5 CON QUADERNO INVALSI	3	TRAMONTANA	32,50	No	Si	No

FEDERICO II
VIA NAZIONALE APPIA, SNC

81043 Capua

CETD044017

Tipo Scuola: NUOVO ORDINAMENTO TRIENNIO
Classe: 5 B T
Corso: TURISMO - TRIENNIO

ELENCO DEI LIBRI DI TESTO
ADOTTATI O CONSIGLIATI
Anno Scolastico 2024-2025

Materia / Disciplina	Codice Volume	Autore / Curatore / Traduttore	Titolo / Sottotitolo	Vol.	Editore	Prezzo	Nuova Adoz.	Da Acq.	Cons.
TECNICA TURISTICA ED AMMINISTRATIVA	9788823370210	CAMPAGNA / LOCONSOLE	SCELTA TURISMO UP / VOLUME 3	3	TRAMONTANA	32,20	No	Si	No
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	9788823370456	CAPILUPPI MARCO / D'AMELIO MARIA GIOVANNA	VIAGGIARE SENZA CONFINI / VOLUME B PER IL QUINTO ANNO	2	TRAMONTANA	28,60	Si	Si	No
STORIA DELL'ARTE	9788808341990	CRICCO GIORGIO / DI TEODORO FRANCESCO PAOLO	ITINERARIO NELL'ARTE - VOLUME 3 (LDM) / EDIZIONE VERDE COMPATTA - 4ED. - DALL'ETÀ DEI LUMI AI GIORNI NOSTRI	3	ZANICHELLI EDITORE	36,80	No	No	Ap
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	9788874855698	RAMPA ALBERTO / SALVETTI MARIA CRISTINA	ENERGIA PURA - WELLNESS/FAIRPLAY / VOLUME UNICO	U	JUVENILIA	26,70	No	No	No